

P.G. N. 0041302/15 del 24.11.2015

Bergamo, 20.11.2015

TRL 1/6/3

EG/ga

CIG [6471532D23]

REGOLAMENTO DI GARA

Oggetto: Procedura concorsuale “aperta” in forma aggregata - mediante utilizzo della piattaforma SinTel - per l'affidamento della fornitura di sistemi per prelievo ematico sottovuoto e per prelievo capillare.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO E BASE D'APPALTO

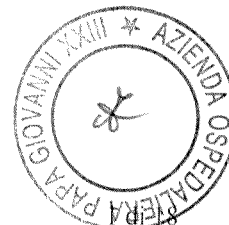
L'Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, in attuazione delle disposizioni di cui alle LL. RR. n. 33/2007 e n. 11/2011, della D.G.R. n. X/818 del 25.10.2013 (Determinazioni in ordine alle linee di indirizzo sugli acquisti delle Aziende Sanitarie: attuazione della Legge Regionale n. 33/2007 e tipologie di procedure escluse dall'obbligo di utilizzo della piattaforma Sintel), ha disposto l'attivazione e l'utilizzo della piattaforma telematica SinTel della Regione Lombardia per l'assegnazione dell'appalto in oggetto, mediante espletamento di procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le caratteristiche della fornitura, e i servizi ad essa connessi, oggetto della presente procedura concorsuale sono analiticamente descritte nell'allegato Capitolato Speciale.

Si precisa che la fornitura e i servizi connessi dovranno rispettare i requisiti minimali come specificati al CSA e relativi Allegati, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, richiesti a pena di esclusione dalla procedura.

La presente gara verrà svolta in forma aggregata tra le seguenti AA.OO.:

- 1) A.O. “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo;
- 2) AO “Istituti Ospitalieri” di Cremona;
- 3) A.O. “Carlo Poma” di Mantova;
- 4) A.O. di Desenzano;
- 5) A.O. Ospedale Maggiore di Crema;
- 6) A.O. della Provincia di Lodi;



- 7) A.O. "Bolognini" di Seriate;
- 8) A.O. della Provincia di Pavia;
- 9) A.O. di Treviglio e Caravaggio;
- 10) ASL della Provincia di Brescia.

Si precisa che la gara aggregata darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra la ditta aggiudicataria e ciascuna Azienda Ospedaliera partecipante all'aggregazione.

Tali rapporti, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno, per l'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva del Direttore Generale, e per le Aziende Ospedaliere aggregate, a seguito dell'adozione della delibera di presa d'atto dell'esito della procedura in epigrafe.

L'appalto è in lotto unico ed indivisibile.

Durata del contratto anni 6 più eventuale rinnovo per un massimo di altri tre anni.

La base d'appalto, non superabile, è fissata in € 20.250.000,00 + IVA, di cui € 13.500.000,00 + IVA per i 72 mesi (6 anni) iniziali + €. 6.750.000,00 + IVA relativi all'eventuale rinnovo triennale.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto, con i criteri specificati al successivo articolo Modalità di aggiudicazione.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base al richiamato art. 83 D. Lgs. n. 163/2006, tutti gli elementi di giudizio qualitativo, forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Pertanto, **pena l'esclusione dalla gara:**

- **l'offerta dovrà essere unica;** non è, pertanto, consentito proporre soluzioni alternative;
- **non sono ammesse offerte condizionate, equivoche, parziali o incomplete;**
- **la proposta del concorrente dovrà risultare completa, ovvero sia comprensiva tutti i prodotti/servizi richiesti, nessuno escluso.**

La documentazione per partecipare alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), con l'osservanza dei successivi artt. 35, 36 e 37 del citato decreto.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di Concorrenti, che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

I Consorzi, di cui al comma 1 dell'art. 34, lett. b) e c) del citato decreto, sono tenuti a indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara



qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione sia del Consorzio che dei consorziati.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e anche quale componente di un R.T.I. o Consorzio, né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione sia del singolo Concorrente che del R.T.I. o del Consorzio, con il quale l'impresa partecipa.

ART. 2 - TERMINI E MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

In ossequio alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21.12.2011, concernente "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", i soggetti, che intendono partecipare alla presente gara, sono tenuti al pagamento della contribuzione, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente.

L'importo dovuto da ogni Concorrente è pari a € 500,00

Facendo riferimento al codice identificativo della gara, il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- **on-line**, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, deve essere allegata all'offerta copia della ricevuta di pagamento stampata, accedendo all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione oppure accedendo, in qualunque momento, alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione" (accedendo al portale AVCP), presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento, deve essere allegata all'offerta (Busta contenente la Documentazione Amministrativa) copia dello scontrino Lottomatica, rilasciato dal punto vendita.

Nel caso di R.T.I. costituito, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Anche nel caso di R.T.I. non ancora costituito, il versamento è unico, in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. L'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo ed il pagamento è eseguito da quest'ultima.

ART. 3 - PROCEDURA DI GARA

Come già dichiarato al precedente art. 1, la gara verrà espletata nella forma della procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante utilizzo della piattaforma telematica SinTel, da aggiudicarsi, per lotto intero, con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 del citato decreto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto:



- di non aggiudicare la presente gara, senza diritto per i Concorrenti ad indennizzo od altro, qualora nessuna delle offerte presentate soddisfacesse le esigenze dell’Azienda ovvero se le offerte presentate dovessero essere giudicate eccessivamente onerose per le Aziende Ospedaliere, in conformità a quanto previsto dall’art. 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006;
- di procedere all'aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, comma 4 e 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

SOPRALLUOGHI

Allo scopo di fornire agli interessati informazioni di carattere organizzativo per un’adeguata formulazione dell’offerta, è facoltà dei partecipanti effettuare specifici sopralluoghi presso le singole A.O. partecipanti alla gara. Tali incontri dovranno essere concordati con i seguenti referenti:

- 1) per l’A.O. “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo: Dr. Alberto Crippa – Direttore USC Smel - Tel. 035/267.8136, mail acrippa@hpg23.it;
- 2) per l’Ospedale di Desenzano: Dr. Bruno Milanesi tel. 030-9145329 mail bruno.milanesi@aod.it, oppure Dr.ssa Maria Grazia Marin tel. 030-9145428 mariagrazia.marin@aod.it;
- 3) per l’Ospedale di Gavardo Dr. Marco Tani tel. 0365-378422, mail: marco.tani@aod.it;
- 4) per l’Ospedale di Manerbio Dr. Roberto De Cotis tel. 030-9037209 mail: roberto.decotis@aod.it;
- 5) per l’A.O. di Lodi il sig Daniele Bizzoni tel. 0371/376486- 0371/372342 mail daniele.bizzoni@ai.lodi.it;
- 6) per l’AO di Mantova il Direttore del Laboratorio Analisi del P.O. di Mantova, Dr. Franco Manzato tel. 0376/201374 mail: franco.manzato@aopoma.it;
- 7) per l’Ospedale di Treviglio: Dr. Antonio Grossi (tel. 0363/424.645 - email: antonio_grossi@ospedale.treviglio.bg.it);
- 8) per l’Ospedale di Romano e Calcinate: Dr. Antonio Vitali (tel. 0363/990331 - email: antonio_vitali@ospedale.treviglio.bg.it);
- 9) per l’Ospedale di San Giovanni Bianco: Dr.ssa Rossana Cecere (tel. 0345/27320 - email: rossana_cecere@ospedale.treviglio.bg.it);
- 10) per l’A.O. Ospedale Maggiore di Crema: Dott. Angelo Grassini Dirigente Medico c/o Laboratorio Analisi Telefono 0373/280292 - e.mail a.grassini@hcrema.it;
- 11) per l’A.O. di Cremona: Sig.ra Luisa Comelini (Coordinatore Tecnico del Laboratorio Analisi) tel. 0372/408142;
- 12) per l’A.O. Bolognini: sig. Tiraboschi Giovanni CapoTecnico del Laboratorio Analisi del P.O. di Seriate tel 035/3063285 - mail giovanni.tiraboschi@bolognini.bg.it;
- 13) per l’A.O. di Pavia: dr. Ronchetti Maurizio tel. 0383/54.72.35 Responsabile S.me.L. Varzi;
- 14) per l’ASL di Brescia: Dott.ssa Mellini Linda - Laboratorio di Sanità Pubblica, Padiglione n. 1 -



via balestrieri n.7 - Brescia, mail linda.mellini@aslbrencia.it - tel. 030/3838108.

Per partecipare agli eventuali sopralluoghi, i rappresentanti delle ditte concorrenti dovranno documentare la propria legittimazione ad intervenire ed interloquire in nome e per conto delle imprese, esibendo idonea delega o procura.

ART. 4 - SINTEL

La procedura concorsuale in oggetto verrà espletata **interamente ed unicamente in forma telematica**, mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato SinTel, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

I Concorrenti dovranno inserire **esclusivamente nella piattaforma SinTel, entro e non oltre il termine perentorio fissato dal bando - pena l'esclusione dalla procedura di gara, la documentazione prescritta dal presente Regolamento, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente laddove richiesto. Il Sistema non accetterà offerte presentate oltre il termine fissato.**

Per le indicazioni sulla la registrazione e qualificazione, nonché per tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato al presente Regolamento "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di Registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla Registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di Registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (user id e password) a mezzo della quale verrà identificato dal Sistema.

L'operatore ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta.

L'operatore, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per rato e valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno del Sistema all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore registrato.

Art. 4.1. Richiesta di informazioni e chiarimenti

Si fa presente che ulteriori informazioni complementari e/o chiarimenti e/o precisazioni sull'oggetto e sugli atti della procedura potranno essere richiesti unicamente tramite piattaforma SinTel, mediante la funzione "Comunicazioni della procedura", entro 10 giorni lavorativi dalla data di scadenza delle offerte.

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai quesiti ricevuti tramite "Comunicazioni della procedura"; in caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la S.A. non sarà ritenuta responsabile della non risposta agli stessi.



Le risposte alle richieste per le quali se ne ravvisi l'opportunità, da chiunque pervengano, verranno pubblicate sulla piattaforma.

Si ribadisce che, per chiarimenti connessi all'uso della menzionata piattaforma ed alle sue funzionalità, è a disposizione il numero verde **800.116.738** di SinTel.

Art. 4.2. Verifiche e controlli

La Stazione Appaltante si riserva di procedere, in qualsiasi momento, a controlli e verifiche, anche a campione.

In particolare, l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale resta onere della Stazione Appaltante, secondo le regole generali in materia di autocertificazione (Capi II e III e art. 77 bis del D.P.R. n. 445/2000) e, nell'ipotesi di eventuale falsità delle stesse, la S.A. procederà all'esclusione dalla gara per l'operatore inadempiente, alla denuncia dei fatti costituenti reato e alla segnalazione all'Autorità.

Quest'ultima, previa verifica della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto di segnalazione e di falsa attestazione, nonché del dolo o della colpa grave del dichiarante, procederà all'iscrizione dell'impresa presso il casellario informatico, ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti in subappalto, per il periodo di un anno, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, D.Lgs. n. 163/2006, introdotto – da ultimo – dalla L. n. 35/2012.

Nel caso di carenza dei requisiti generali in capo all'Aggiudicatario provvisorio, la S.A. - oltre alla revoca dell'aggiudicazione - procederà all'incameramento della cauzione, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., che contempla tale sanzione per mancata stipula del contratto per fatto dell'affidatario.

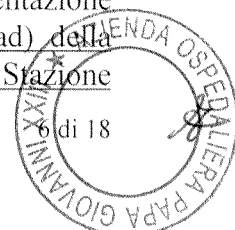
Si sottolinea che, tra le funzioni della cauzione provvisoria, vi è quella di garantire la veridicità delle dichiarazioni fornite dalle imprese in sede di partecipazione alle gare in ordine al possesso dei requisiti stabiliti dal bando, al fine di assicurare serietà e correttezza all'intero procedimento di gara e liquidare forfetariamente il danno subito dalla Stazione Appaltante. Il suo incameramento è, quindi, conseguenza diretta ed automatica dell'inadempimento del partecipante.

ART. 5 - PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'A.O. "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo, **esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma SinTel**. La redazione dell'offerta dovrà avvenire, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Sintel, nel presente Regolamento di gara e nelle allegate "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SinTel", appositamente predisposte dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti, seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consente di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta tecnica;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione richiesta, l'offerta dovrà essere inviata tramite SinTel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sulla piattaforma non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione



Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto, mediante l'apposita procedura da attuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SinTel della documentazione, che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. Il Sistema darà comunicazione al Fornitore del corretto invio dell'offerta.

SinTel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti nella piattaforma contengono tutte le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 5.1. Termine per l'invio dell'offerta

L'offerta e la documentazione, che la compone, dovranno essere inviate e fatte pervenire attraverso SinTel, a pena di esclusione dalla procedura di gara, entro e non oltre il termine indicato dalla piattaforma stessa.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È - in ogni caso - responsabilità dei Fornitori l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SinTel, come risultante dai log del Sistema.

Il Concorrente, che ha presentato offerta, può richiedere di ritirarla entro il termine previsto per la presentazione, mediante apposita richiesta scritta da inviare al Responsabile del Procedimento.

Il Fornitore potrà poi presentare una nuova offerta, entro e non oltre il termine perentorio prima indicato di scadenza della presentazione dell'offerta; la nuova offerta sarà sostitutiva, a tutti gli effetti, della precedente.

Se il Concorrente non dovesse presentare una nuova offerta, la precedente offerta ritirata non potrà essere presa in considerazione e lo stesso non prenderà, pertanto, parte alla procedura.

Se si inserisce una nuova offerta usando SinTel, non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro: il Sistema annulla automaticamente l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

I Concorrenti esonerano l'A.O. "Papa Giovanni XXIII" e l'Azienda Regionale Centrale Acquisti da qualsiasi responsabilità inerente al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SinTel e ad inviare i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura.

Si ribadisce che, pena l'esclusione dalla gara:

- l'offerta dovrà essere unica; non è pertanto consentito proporre soluzioni alternative, che modifichino e/o integrino le condizioni di fornitura come stabilite negli atti di gara;
- non sono ammesse offerte irregolari, equivocate, in qualunque modo condizionate, parziali o incomplete (dovranno essere offerti tutti i prodotti/servizi richiesti, nessuno escluso);
- non sono ammesse offerte di beni non rispondenti alle caratteristiche tecniche minimali e ai requisiti di conformità come descritti al CSA e relativi Allegati, ovvero offerte con livelli di



servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quelli attesi ed esplicitati negli atti di gara.

Art. 5.2. Busta Telematica contenente la Documentazione Amministrativa

Il Concorrente è tenuto a presentare a corredo dell’offerta, tutta la seguente documentazione necessaria per l’ammissione alla gara, allegando ogni documento nell’apposito campo messo a disposizione dalla piattaforma SinTel, denominato “Documentazione Amministrativa”.

L’Operatore Economico interessato quindi – ai fini della partecipazione - dovrà immettere nella piattaforma la documentazione amministrativa richiesta, inserendo negli appositi campi i seguenti documenti, ciascuno – laddove richiesto a pena di esclusione - debitamente compilato e firmato digitalmente:

DOCUMENTAZIONE BUSTA A)	Modalità di presentazione		
	R.T.I. costituito	R.T.I. costituendo	Consorzio
<p>a) Modulo (secondo fac-simile Allegato 1) con i dati, le dichiarazioni e le attestazioni ivi riportate, firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il Concorrente.</p> <p>Nota 1: Accredimento Fornitori In SinTel è disponibile la funzionalità “Accreditamento”, che consente agli operatori economici registrati alla piattaforma di comprovare i requisiti di partecipazione alle gare d’appalto, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., tramite l’inserimento in SinTel di tutte le informazioni richieste. I Fornitori accreditati hanno la possibilità di usare l’autocertificazione prodotta da SinTel per tutte le procedure, cui intendano partecipare mediante la piattaforma. È, altresì, possibile - attraverso la medesima funzionalità - effettuare l’upload in SinTel di ulteriori certificazioni, di cui si intende dare visibilità agli Enti Pubblici (ad esempio certificazioni etiche, in materia tributaria, di qualità e “green”).</p>	<p>Compilato e firmato digitalmente da <u>ogni singola impresa costituente il R.T.I.</u></p>	<p>Compilato e firmato digitalmente da <u>ogni singola impresa che si raggrupperà</u></p>	<p>Compilato e firmato digitalmente sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal Consorzio quale/i esecutrice/i del servizio</p>
<p>b) Modulo (secondo fac-simile Allegato 2) con i dati, le dichiarazioni e le attestazioni ivi riportate, firmato digitalmente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale); - i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo); - i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice); - gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in 	<p>Compilato e firmato digitalmente da <u>ogni singola impresa costituente il R.T.I.</u> (si rimanda alla Nota esplicativa 2)</p>	<p>Compilato e firmato digitalmente da <u>ogni singola impresa che si raggrupperà</u> (si rimanda alla Nota esplicativa 2)</p>	<p>Compilato e firmato digitalmente sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal Consorzio quale/i esecutrice/i del servizio (si</p>





DOCUMENTAZIONE BUSTA A)	Modalità di presentazione		
	R.T.I. costituito	R.T.I. costituendo	Consorzio
<p>caso di società con meno di quattro soci (se trattasi di altro tipo di società).</p> <p>Nota 2: Ai fini dell'ammissione alla procedura in oggetto, la suddetta dichiarazione non può essere sottoscritta digitalmente da una sola persona per conto di tutti i soggetti dichiaranti. In caso di possesso di firma digitale da parte di un solo dichiarante, la dichiarazione potrà essere resa ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; pertanto, al fine della partecipazione, è sufficiente che la dichiarazione, oltre che firmata digitalmente dal soggetto in possesso di firma digitale, sia firmata dai soggetti che non sono muniti di firma digitale, mediante sottoscrizione autografa della stessa ed invio telematico in formato pdf, con allegata copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori. In alternativa, la dichiarazione è valida quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.</p>			rimanda alla Nota esplicativa 2)
c) Dichiarazione resa automaticamente dalla piattaforma SinTel di accettazione incondizionata di tutta la documentazione di gara, ivi compresi il Bando, il Regolamento, il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi Allegati (condizioni aleatorie e/o modificative sono motivo di esclusione).	Firmata digitalmente dalla mandataria	Firmata digitalmente da tutte le imprese, che si raggrupperanno	Firmata digitalmente dal Consorzio e da ogni impresa, che svolgerà parte del contratto
d) <u>In caso di R.T.I. o di Consorzio già costituito</u> , copia autentica scansata e firmata digitalmente del mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio.	Presentata da ogni impresa del R.T.I.	/	Presentata dal Consorzio e da ogni impresa, che svolgerà parte del contratto
e) <u>In caso di R.T.I. non ancora costituito</u> , dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) firmate digitalmente rese dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda, attestanti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (vedere Allegato 1); ➤ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (vedere Allegato 1). 	/	Dichiarazione di ogni impresa raggruppanda	/
f) In caso di R.T.I. e Consorzi ex artt. 2602 e	Dichiarazione a	Dichiarazione	Dichiarazione del





DOCUMENTAZIONE BUSTA A)	Modalità di presentazione		
	R.T.I. costituito	R.T.I. costituendo	Consorzio
seguenti del Codice Civile (costituiti o da costituire), dichiarazione firmata digitalmente, nella quale dovranno essere indicate le parti del servizio, che verranno svolte da ogni impresa e le corrispondenti quote di partecipazione al Raggruppamento o Consorzio costituito o costituendo (vedere Allegato 1).	firma dell'impresa mandataria	congiunta a firma di ogni singola impresa raggruppanda	legale rappresentate del Consorzio
g) Copia/e scansata/e e firmata/e digitalmente dell'attestazione del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità di cui al precedente art. 2.	Presentata dall'impresa mandataria	Presentata dall'impresa futura mandataria	Presentata dal legale rappresentante del Consorzio
h) Documentazione scansata e firmata digitalmente dal garante comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto così come definito all'art. 1, con le modalità dettate dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. È consentita la riduzione del 50% dell'importo, nei casi di cui al comma 7 del citato art. 75.	Il deposito cauzionale dovrà essere intestato all'impresa mandataria, con <u>l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento</u>	Il deposito cauzionale dovrà essere intestato ad una delle imprese raggruppande, con <u>l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande</u>	In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il deposito cauzionale dovrà essere intestato al Consorzio medesimo; in caso di Consorzio costituendo, ad una delle imprese consorziande, con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese, che intendono costituirsi in consorzio





DOCUMENTAZIONE BUSTA A)	Modalità di presentazione		
	R.T.I. costituito	R.T.I. costituendo	Consorzio
i) Copia scansionata e firmata digitalmente dal garante della dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui il Concorrente risultasse aggiudicatario.	A favore dell'impresa mandataria, con l' <u>indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento</u>	A favore di una delle imprese raggruppande, con l' <u>indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande</u>	In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., a favore del Consorzio medesimo; in caso di Consorzio costituendo, a favore di una delle imprese consorziate, con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese, che intendono costituirsi in consorzio

In merito al **punto h e i** nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le polizze con firma digitale dell'emittitore stesso, è consentito consegnare la fideiussione in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e del Concorrente, entro il termine perentorio fissato per la presentazione dell'offerta, in busta chiusa con scritto all'esterno i dati del mittente, nome azienda, indirizzo, tel., fax e l'oggetto: "NON APRIRE – CONTIENE FIDEIUSSIONE – PROCEDURA APERTA AGGREGATA PER LA FORNITURA DI SISTEMI PER PRELIEVO EMATICO SOTTOVUOTO E PER PRELIEVO CAPILLARE. Tale busta dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda – Piazza OMS n. 1 – 24127, Bergamo.

È evidente che quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto, che concorre singolarmente.

Si rinvia al successivo articolo "Cause di esclusione" in relazione alla documentazione richiesta a pena di esclusione dalla procedura.

Art. 5.3. Busta Telematica contenente la Documentazione Tecnica

L'impresa partecipante è tenuta a presentare, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari, la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale all'apposito Art. 4 "Documentazione tecnica da produrre", nonché ogni altra documentazione possa essere ritenuta valida ai fini della valutazione delle offerte da parte della Commissione Tecnica, in unica cartella formato .zip, nell'apposito campo messo a disposizione dalla piattaforma SinTel, denominato "Documentazione Tecnica".



Nel caso di R.T.I. o di Consorzio già costituito, tale documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore munito di validi poteri dell'impresa mandataria o del Consorzio, mentre nel caso di R.T.I. o Consorzio costituendo/Coassicurazione, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore munito di appositi validi poteri di tutte le imprese raggruppande o consorziande o coassicuratrici.

La Commissione Tecnica potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere ad effettuare ogni ulteriore verifica e/o richiesta di chiarimenti e integrazioni della documentazione prodotta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 5.4. Busta Telematica contenente l'Offerta Economica

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica; N.B.: il valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio alla parte economica è costituito dall'importo totale della fornitura riferito al periodo contrattuale (6 anni) + l'eventuale rinnovo (3 anni).

Il concorrente dovrà altresì inserire in allegato l'apposita scheda d'offerta riepilogativa, nonché l'offerta economica dettagliata.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

Nell'apposito campo "Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso" il concorrente dovrà inserire il valore 0 €.

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio già costituito, il file .pdf generato automaticamente dal Sistema deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore munito di validi poteri dell'impresa mandataria o del Consorzio.

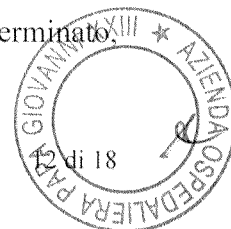
Nel caso di R.T.I. o Consorzio costituendo, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore munito di appositi validi poteri di tutte le imprese raggruppande o consorziande o associate.

Nell'apposito campo "Giustificativo dell'offerta". Si richiede di allegare, infine, eventuale **documento di giustificazione dell'offerta**.

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale, si chiede infatti, di presentare, sin d'ora, le giustificazioni a corredo dell'offerta, relative agli elementi di cui all'art. 87, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. I Concorrenti sono invitati, pertanto, ad allegare all'offerta economica una relazione analitica, contenente gli elementi costitutivi dell'offerta medesima, in cui vengano specificate tutte le voci di spesa che hanno concorso a determinare il prezzo offerto.

Qualora l'offerta, inserita in cifre nell'apposito campo durante lo step 3 della fase "invio dell'offerta", risulti discordante rispetto a quella contenuta nel file caricato nel campo "Dettaglio prezzi unitari", la piattaforma considererà valida l'offerta inserita a video e definirà la graduatoria dei Concorrenti in base a tale valore.

Saranno ritenute **nulle** le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.



Eventuali condizioni aleatorie, apposte in offerta, non verranno accettate e renderanno nulla l'offerta stessa.

Pure la presentazione di offerte alternative costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta di gara dovrà essere omnicomprensiva di tutti gli oneri riferiti alla fornitura come richiesta nel Capitolato Speciale.

Nella dichiarazione d'offerta economica i valori/prezzi offerti devono essere espressi in cifre, utilizzando - al massimo – due cifre decimali dopo la virgola.

Gli errori, se materiali e riconoscibili, saranno sanati, qualora si possano risolvere, tramite semplici calcoli matematici.

Il Concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data ultima fissata per la scadenza della presentazione delle offerte.

Si ribadisce che, ai fini dell'attribuzione del punteggio economico – come dettagliatamente esplicitato al successivo articolo “Modalità di aggiudicazione” – verranno considerati unicamente gli importi che il Concorrente inserirà in piattaforma; nel caso di divergenze fra quanto indicato in piattaforma e negli schemi d'offerta, avranno pieno valore, ai fini dell'aggiudicazione della procedura, gli importi inseriti a Sistema.

Art. 5.5. Invio dell'offerta

L'invio dell'offerta avviene **soltanto** mediante l'apposita procedura da attuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su SinTel dell'intera documentazione costituente l'offerta.

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta nel Sistema non comporta l'invio dell'offerta alla S.A.. È onere e cura del Concorrente verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso, SinTel darà comunicazione al Fornitore del corretto invio della stessa.

Alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della Commissione all'uopo nominata.

La documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica inviate dal Concorrente, sono mantenute, nel Sistema, segrete e riservate e conservate in distinti documenti informatici.

L'Azienda avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara, qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete, che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso alla piattaforma SinTel o che impediscano di formulare l'offerta.

Attraverso il sistema è data evidenza della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Pertanto, qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso, l'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 87 del decreto citato, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, se non ritenute valide, procedere ai sensi dell'art. 88 del medesimo decreto, sino all'esclusione dell'offerta.



ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma SinTel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma medesima in modo segreto, riservato e sicuro.

Mediante la piattaforma SINTEL saranno comunicati ai partecipanti luogo e data della 1^a **seduta pubblica**, nel corso della quale la Commissione Amministrativa espletterà - operando attraverso il Sistema - le seguenti operazioni:

1. verifica della tempestività della presentazione delle offerte e che le stesse offerte siano composte da Busta Telematica contenente la Documentazione Amministrativa, Busta Telematica contenente la Documentazione Tecnica e Busta Telematica contenente l'Offerta Economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato); la verifica è effettuata, mediante il riscontro della presenza sulla piattaforma SinTel delle offerte medesime, in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema;
2. successivamente, la Commissione procederà - attraverso la piattaforma - all'apertura delle offerte pervenute e ad accedere all'area contenente la Documentazione Amministrativa presentata da ciascun partecipante alla gara, mentre le Offerte Tecniche e le Offerte Economiche resteranno chiuse/bloccate da SinTel e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né da parte dell'Azienda Ospedaliera, né degli altri Concorrenti, né di terzi. La piattaforma consentirà l'accesso esclusivamente alla Documentazione Amministrativa e la Commissione verificherà la presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
3. provvederà, quindi, all'analisi dei documenti presenti nella Documentazione Amministrativa; nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richiesti, nei confronti del concorrente che vi ha dato causa si procederà conformemente a quanto previsto dall'art. 38 e dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, come modificati dall'art. 39 della Legge n. 114 del 11.08.2014; **N.B.: a tal fine si evidenzia che la sanzione pecuniaria è fissata all'uno per mille del valore della gara;**
4. ultimate le suindicate verifiche, la Commissione dichiarerà ammessi alle fasi successive della procedura i Concorrenti, che avranno prodotto documentazione amministrativa completa e conforme a quanto richiesto;
5. effettuerà, infine, su piattaforma SinTel lo sblocco e l'apertura delle Offerte Tecniche per constatare la sola presenza dei documenti ivi contenuti.

Al termine della 1^a seduta pubblica, il Presidente della Commissione Amministrativa trasmetterà alla Commissione Tecnica, che sarà all'uopo nominata, la documentazione, di cui alle Buste Telematiche contenenti la Documentazione Tecnica per la relativa valutazione, che sarà effettuata in sedute riservate, sulla base dei criteri indicati nel presente Regolamento e nel Capitolato Speciale.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata a favore del Concorrente, che avrà presentato l'offerta risultata qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..



Tale operazione sarà effettuata, valutando gli elementi dell'offerta con le modalità descritte nel presente Regolamento di gara (articolo "Modalità di aggiudicazione").

Verranno esclusi dalla gara quei Concorrenti, la cui offerta tecnica non sarà risultata conforme ai requisiti prescritti; agli stessi non verrà attribuito alcun punteggio, nonché quei concorrenti le cui offerte tecniche non avranno raggiunto la soglia minima prevista dal Capitolato Speciale.

Pertanto, non si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei soggetti non ammessi alle successive fasi di gara.

Dopo che la Commissione Tecnica avrà effettuato le proprie valutazioni, ai Concorrenti verranno comunicate la data e l'ora dell'ulteriore 2^ seduta pubblica, nel corso della quale la Commissione Amministrativa procederà:

- a. alla presa d'atto, pubblica lettura ed inserimento nel Sistema dei punteggi attribuiti dalla Commissione Tecnica agli elementi tecnico-qualitativi;
- b. all'apertura delle Buste Telematiche contenenti l'Offerta Economica dei soli Concorrenti ammessi e degli eventuali relativi allegati;
- c. alla rilevazione e pubblica lettura delle condizioni economiche praticate, nonché dei rispettivi punteggi, attribuiti automaticamente dal sistema Sintel secondo il criterio stabilito;
- d. alla rilevazione, per ogni Concorrente, del punteggio totale ottenuto;
- e. alla presa d'atto della graduatoria finale provvisoria.

Alle operazioni svolte dalla Commissione Amministrativa nelle suddette sedute pubbliche, potranno intervenire i titolari delle Società o i soggetti, che esibiranno al Presidente della Commissione stessa procura o delega idonea a comprovare i poteri di rappresentanza del Concorrente.

ART. 7 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Atteso che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si specifica che i punteggi massimi attribuibili ai singoli elementi valutativi, in totale 100 punti, verranno così distribuiti:

- a) **massimo 50 punti all'aspetto qualitativo;**
- b) **massimo 50 punti al prezzo più basso.**

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 50 punti.

I punteggi sopra indicati saranno attribuiti automaticamente dal Sistema, rispettivamente, alla migliore offerta economica complessiva presentata. Alle altre quotazioni, saranno attribuiti, sempre automaticamente dalla piattaforma, punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times P_{min}/P_o$$

dove:

PE_{max} = Punti economici assegnabili



P_{min} = prezzo più basso presentato in gara;
 P_o = prezzo offerto dal singolo concorrente.

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo di **50 punti**, secondo le modalità dettagliatamente descritte nel capitolato speciale.

In caso di offerte giudicate anormalmente basse, si procederà con le modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (artt. 86, 87, 88).

La proposta di aggiudicazione provvisoria, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verrà pronunciata a favore del Concorrente, che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- di richiedere l'integrazione di eventuali documenti amministrativi/tecnici mancanti;
- di chiedere ai partecipanti l'invio, a mezzo posta, della documentazione presentata sulla piattaforma, unitamente a quant'altro ritenuto eventualmente necessario da questa Amministrazione.
- di non aggiudicare la presente gara, senza diritto per i Concorrenti ad indennizzo od altro, qualora nessuna delle offerte presentate soddisfacesse le esigenze delle Aziende Ospedaliere aggregate ovvero se le offerte presentate dovessero essere giudicate eccessivamente onerose per le Aziende Ospedaliere stesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006;
- di procedere all'aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, comma 4 e 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'aggiudicazione diverrà definitiva, per l'A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo, solo dopo l'adozione dell'inerente provvedimento da parte del Direttore Generale ed, in subordine, alla definizione degli adempimenti stabiliti dagli atti di gara e dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 11 e 12 del decreto citato, mentre per le altre AA.OO./AA.SS.LL aggregate, a seguito dell'adozione della delibera di presa d'atto dell'esito della procedura in epigrafe.

Nulla spetterà ai Concorrenti, a titolo di compenso, per qualsiasi spesa e onere sostenuti per la partecipazione alla presente gara.

La documentazione presentata dai Concorrenti (aggiudicatario e non) non verrà, comunque, restituita.

Nel caso di parità di offerte (stesso punteggio globale), si procederà, immediatamente, nel corso della seduta pubblica:

- in primo luogo, a richiedere un miglioramento dell'offerta economica presentata;
- in secondo luogo, ove nessuno dei Concorrenti fosse presente o non vi fossero miglioramenti dell'offerta, all'estrazione a sorte.

ART. 8 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE

Si chiarisce che, in conformità al disposto del comma 1-bis, art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché della Parte II della Determinazione AVCP n. 4 del 10.10.2012, si procederà all'esclusione dalla gara, se si verificherà anche una sola delle seguenti situazioni:

- a) offerte pervenute oltre il termine perentorio come in precedenza indicato;
- b) offerte sottoposte a condizioni, ovvero che modificano/integrino la richiesta dell'Amministrazione;
- c) offerte non conformi alle caratteristiche minimali e ai requisiti di conformità richiesti nel Capitolato Speciale e Allegati, ovvero offerte con livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quelli attesi ed esplicitati negli atti di gara;
- d) offerte che non superino la soglia minima stabilita per il punteggio tecnico;
- e) offerte espresse in modo indeterminato, parziale o incompleto, ovvero con riferimento ad altra offerta;
- f) mancata presentazione dei documenti essenziali previsti nella "Documentazione amministrativa", decorso inutilmente il termine fissato per la regolarizzazione;
- g) offerta economica priva di sottoscrizione e, in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo, la mancanza della sottoscrizione anche di una sola impresa partecipante al Raggruppamento/Consorzio;
- h) qualora vi sia identità totale o parziale delle persone, che rivestono ruoli di legale rappresentanza in più società, le quali abbiano presentato offerta (in tal caso, verranno escluse tutte le Concorrenti, per cui ricorra tale fattispecie);
- i) presenza nella Documentazione Amministrativa e nella Documentazione Tecnica, di riferimenti ai prezzi dell'offerta;
- j) accertamento, da parte dell'Azienda appaltante, della situazione prevista dall'art. 38, comma 2, secondo capoverso, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come modificato - da ultimo - dalla Legge 106/2011 ("Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i Concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi");
- k) qualora un'impresa partecipi singolarmente ed anche quale componente di un R.T.I. o Consorzio, ovvero quale componente di R.T.I. o Consorzi diversi (in tal caso l'esclusione riguarderà l'impresa medesima e il R.T.I./Consorzio, al quale l'impresa partecipa);
- l) qualora il soggetto partecipante sia coinvolto in situazioni oggettive lesive della "par condicio" tra Concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

ART. 9 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Ai fini della stipula del contratto, l'Aggiudicatario, entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto, deve presentare la seguente documentazione:

- a. il nome, il numero di fax, il numero di telefono e l'indirizzo @mail del referente per l'esecuzione del contratto;



- b. cauzione definitiva di cui al corrispondente articolo del C.S.A.;
- c. per i raggruppamenti d'impresa, mandato speciale - con rappresentanza - alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata;
- d. dichiarazione in merito all'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010 (art. "Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" del C.S.A.);
- e. ogni altra documentazione utile che sarà richiesta, da ciascuna delle Stazioni Appaltanti interessate alla presente procedura, unitamente alla trasmissione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, e ritenuta propedeutica ed essenziale ai fini della successiva stipula del contratto.

In caso di inosservanza, all'impresa sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni solari per la produzione di quanto sopra, decorso il quale, persistendo l'inadempienza, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione della gara ed all'eventuale attribuzione del servizio al secondo classificato, con conseguente risarcimento dei danni cagionati, salva diversa decisione della Stazione Appaltante.

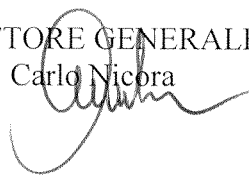
ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipula del contratto (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa, sono a carico dell'Appaltatore.

(N.B. Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso).

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della legge 17.12.2012 n. 221, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese relative alla pubblicazione - per estratto - sui giornali dei bandi e degli avvisi di gara (art. Spese contrattuali del C.S.A.).

II DIRETTORE GENERALE
dr. Carlo Nicora



Allegati:

- Allegato 1 Modulo di autocertificazione;
- Allegato 2 Modulo di autocertificazione;
- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- Scheda d'offerta.

USS Approvvigionamenti sanitari
Il Responsabile del Procedimento Dr. Giovanni Acquaroli

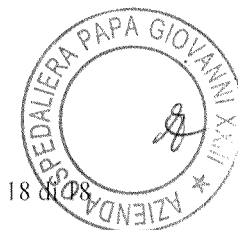


Visto - procedere Direttore USC Approvvigionamenti

e Dipartimento Servizi & tecnologie Dr. Enrico Gamba



Visto - procedere Direttore Amministrativo Dr. Peter Assenborgs





Telefono

Fax

Indirizzo @mail

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

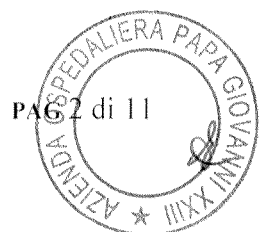
P.IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partecipante alla gara in oggetto:

- a) quale **unico soggetto concorrente**;
- b) quale **capogruppo del raggruppamento temporaneo già formato** dalle seguenti imprese: *(indicare le generalità delle imprese mandanti: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefonico, fax, P. IVA o C. F.)*
- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- c) in **raggruppamento temporaneo (da costituire)** con le sottoindicate imprese: *(riportare al punto 1) le generalità dell'impresa designata quale futura capogruppo ed ai successivi punti*

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____





quelle delle altre imprese, che intendono partecipare all'associazione: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefonico, fax, P. IVA o C. F.)

1) Impresa futura capogruppo:

.....
.....

2)

.....

3)

.....

4)

.....

d) come **Consorzio**: (indicare le generalità del Consorzio, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefonico, fax, P. IVA o C. F.)

.....
.....

DICHIARA

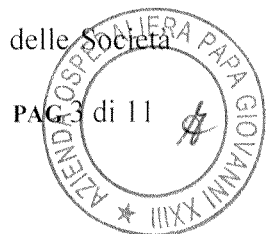
ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

consapevole della responsabilità penale, in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, nonché dell'eventuale diniego di partecipazione alle gare future,

1) che la propria Società è iscritta dall'anno alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di (ovvero ad analogo registro CE) al n. e che l'oggetto sociale - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative, che l'Impresa, in quanto costituente Cooperativa ovvero in quanto partecipante a Consorzio fra Cooperative, è iscritta nell'Albo delle Società

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____





- Cooperative istituito con D.M. 23.6.2004 al n. _____;
- 3) in caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art.37, comma 7 e dall'art. 36, comma 5, di detto D.Lgs., concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):
- _____
 - _____;
- 4) che la propria Società è iscritta all'I.N.P.S. – Sede di con matricola n.;
- 5) che la propria Società è assicurata all'I.N.A.I.L. – Sede di con Codice Ditta n.;
- 6) che la propria Società ha un numero di dipendenti di.....;
- 7) che la propria Società, in relazione all'appalto in oggetto, applica il seguente CCNL:.....;
- 8) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le clausole e condizioni riportate nella Lettera di invito e nell'Allegato Capitolato Tecnico;
- 9) che l'offerta formulata è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centoottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissata per la sua presentazione;
- 10) che, nell'importo offerto, sono incluse tutti i servizi richiesti, nessuno escluso, ed esplicitati al Capitolato Tecnico, nonché lo svolgimento delle connesse pratiche amministrative, oltre agli oneri per la sicurezza, concernenti i rischi da interferenza non soggetti a ribasso, e degli oneri relativi alla sicurezza afferenti all'attività svolta dall'impresa;
- 11) che le prestazioni offerte sono conformi alle specifiche tecniche di cui al Capitolato Tecnico;
- 12) che, nella formulazione dell'offerta, ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi, che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando - sin da ora - a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- 13) che i prezzi offerti sono omnicomprendivi di quanto richiesto negli atti di gara e, comunque, i corrispettivi dovuti, in caso di fornitura, rispettano le disposizioni contrattuali e gli oneri relativi alle

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____



- disposizioni vigenti in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza;
- 14) di aver nel complesso preso cognizione di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto in argomento, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 133 del D. Lgs. 163/2006;
- 15) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal contratto;
- 16) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei propri dati – anche personali - per le esclusive esigenze contrattuali;
- 17) di essere in regola per quanto riguarda il trattamento assicurativo, previdenziale ed assistenziale dei propri lavoratori;
- 18) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex lege n. 327/2000;
- 19) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- oppure*
- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso; (*cancellare la voce che non interessa*);
- 20) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che, nei confronti dell'impresa, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (*art. 38, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 163/2006*);
- 21) che (**barrare la voce di interesse**):
- Il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale)
 - I soci o il direttore tecnico (in caso di s.n.c.)
 - I soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di s.a.s.)

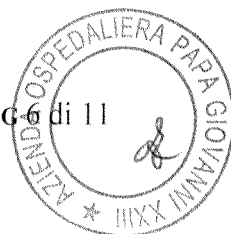
Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____



- Gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se trattasi di altro tipo di società)
 - a) non si trova/trovano in pendenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/65 e dagli artt. 4, 14 e 67 D. Lgs. 159/2011 (*art. 38, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006*);
 - b) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che, nei confronti dei predetti non sussistono sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione con frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (*art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);
- 22) che (**barrare la voce di interesse**):
- le situazioni di cui al precedente punto 22b) non sussistono neppure nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);
 - sussistendo le situazioni di cui al precedente punto 19b) nei confronti dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, descritte nella relazione che si allega alla presente dichiarazione (*art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);

Nota: ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2011, come da ultimo modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011, devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione, ad eccezione dunque, delle condanne per le quali sia intervenuta la depenalizzazione del reato, ovvero la riabilitazione, ovvero l'estinzione, ovvero la revoca. Tali situazioni devono essere attestate dal Tribunale competente.

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____



23) di (barrare la voce di interesse):

- aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (*art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006*);

- non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (*art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006*);

24) che, nel corso antecedente la pubblicazione del bando non è intervenuta pronuncia di accertamento definitivo della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/90 (*art. 38, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);

25) di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio (*art. 38, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);

Nota: ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2011, come da ultimo modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011, si intendono gravi le violazioni individuati ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis del citato Decreto.

26) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (*art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 163/2006*);

27) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*art. 38, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);

Ai fini degli accertamenti che l'A.O. dovrà effettuare, è necessario indicare gli estremi dell'AGENZIA DELLE ENTRATE territorialmente competente:

.....;
Nota: ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2011, come da ultimo modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48bis, commi 1 e 2 bis del D.P.R. 602/73. Costituiscono violazioni defi-

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____

- nitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.
- 28) che nei propri confronti non risulta iscrizione alcuna, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 come modificato dalla L. 106/2011, nel casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (*art. 38, comma 1, lett.h) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);
- 29) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali della legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*art. 38, comma 1, lett.i) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);
- 30) di non essere destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (*art. 38, comma 1, lett.m) del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);
- 31) che l'Impresa è/non è assoggettata all'obbligo di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12.3.1999 n. 68 e s.m.i. sul diritto al lavoro dei disabili e che ha ottemperato alle norme dettate della stessa (*art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*);

Nota: Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, le imprese che partecipano a bandi per appalti pubblici o hanno rapporti con la P.A. non devono più presentare la certificazione di ottemperanza alle norme sul diritto al lavoro dei disabili. È stata, infatti, abrogata la parte finale dell'art. 17 della L. n. 68/1999, nella quale si prevedeva che gli uffici competenti rilasciassero apposita certificazione attestante l'ottemperanza alle succitate norme. Agli stessi fini, permane la preventiva dichiarazione del legale rappresentante/procuratore, di cui sopra.

32) Ai fini degli accertamenti che l'A.O. dovrà effettuare, è necessario indicare gli estremi del CENTRO PER L'IMPIEGO territorialmente competente:

33) dichiara, inoltre, di (**barrare la voce di interesse**):

- Non trovarsi con alcun soggetto, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente (*art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011*);

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____

ovvero

- Non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, con la società rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente ((art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011);

ovvero

- Essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, con la società rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente ((art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, come modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011);

34) nell'ipotesi di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti, di impegnarsi – in caso di aggiudicazione – ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

35) in caso di R.T.I. e Consorzi costituiti o costituendi, che le parti delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda assume all'interno del R.T.I./Consorzio sono le seguenti:

.....
.....

e che le stesse corrispondono alle sottoindicate quote percentuali di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio (costituito o costituendo):

_____ %

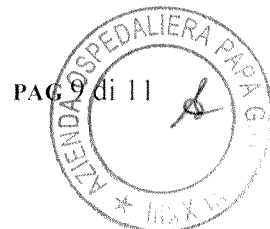
_____ %.

36) di accettare, senza riserve:

– le modalità di “pagamento” riportate al corrispondente articolo della Lettera di invito;

37) di aver preso visione dei “Codici Etici” e dei “Codici di comportamento” delle Aziende Ospedaliere partecipanti alla gara, nonché del “Patto di integrità in materia di appalti pubblici regionali”, pubblicato sul sito www.hpg23.it e di accettarne i contenuti, impegnandosi, altresì, ad adottare comportamenti conformi ai principi e valori etici in essi enunciati;

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____



- 38) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorativi o negoziali per conto delle PP.AA. nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 39) di aver preso visione e accettare i DUVRI delle Azienda Ospedaliera committenti;
- 40) qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, la facoltà di accesso agli atti:
(barrare la voce di interesse):
- a. di autorizzare l'A.O. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 - b. di non autorizzare il rilascio delle parti relative all'offerta tecnica ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica, che saranno espressamente indicate e motivate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
- 41) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/13.08.2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- 42) che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura e/o servizio in oggetto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/13.08.2010.

DICHIARA, infine:

- a) che l'impresa non intende subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente gara;
ovvero (in caso di subappalto)
- b) che le attività oggetto del presente appalto che l'impresa intende subappaltare, nella misura di legge e nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a soggetti che - comunque - siano in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti previsti dalla L. n. 575/1965 (art. 10) e successive modificazioni, sono le seguenti:

.....;

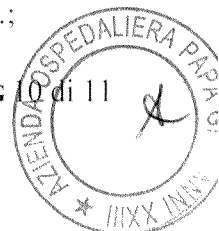
(cancellare la voce che non interessa)

- c) che il nome, il numero di fax, il telefono e l'indirizzo @mail del referente, che seguirà tutte le procedure di gara, sono i seguenti:

.....;

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____

PAG 10 di 11



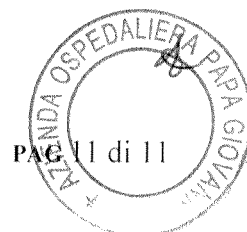
d) dichiara di eleggere quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel, l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" messa a sua disposizione all'interno del Sistema e, per la quale, in fase di registrazione alla piattaforma telematica, è stato fornito apposito indirizzo PEC. A tal fine si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno del Sistema stesso. Accetta pertanto, che le comunicazioni così inviate avranno piena efficacia ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 163/2006, commi 5-bis e 5-quater.

Data, _____

Il dichiarante

(firmato digitalmente dal Legale Rappresentante) -----

Da restituire firmata digitalmente dal Legale Rappresentante _____



ALLEGATO 2 A REGOLAMENTO DI GARA

MODULO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

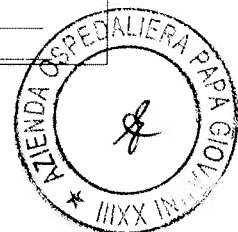
ALL'AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

Piazza O.M.S. n. 1 – 24127 Bergamo

Oggetto: Procedura concorsuale “aperta” in forma aggregata - mediante utilizzo della piattaforma SinTel - per l’affidamento della fornitura di sistemi per prelievo ematico sottovuoto e per prelievo capillare.

Ciascuno dei sottoscritti, consapevoli della responsabilità penale, in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, nonché dell'eventuale diniego di partecipazione alle gare future,

cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____
cognome _____ nome _____	nato a _____ il ____ / ____ /19	carica sociale _____



della società _____

con sede legale in _____

al fine della partecipazione della gara indicata in oggetto,

D I C H I A R A

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445:

- A) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- B) di non trovarsi in pendenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 e dagli artt. 4, 14 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
- C) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpc, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che, non sussistono sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione con frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- D) che non si trova nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Luogo e data

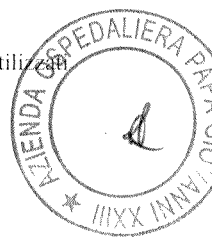
firma autografa, per esteso e leggibile*

Nota: ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2011, come da ultimo modificato dalla L. 106/2011 di conversione del D. L. 70/2011, devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione, ad eccezione dunque, delle condanne per le quali sia intervenuta la depenalizzazione del reato, ovvero la riabilitazione, ovvero l'estinzione, ovvero la revoca. Tali situazioni devono essere attestate dal Tribunale competente.

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione, se non digitalmente firmata, è sottoscritta dall'interessato/dagli interessati, e viene prodotta unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità di ciascun sottoscrittore.

Informativa ai sensi della legge n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

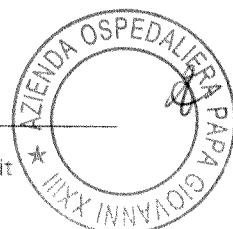




**AZIENDA OSPEDALIERA
“PAPA GIOVANNI XXIII” DI BERGAMO**

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura concorsuale aperta in forma aggregata per la fornitura di sistemi per prelievo ematico sottovuoto e per prelievo capillare.





Indice

Indice	2
PARTE PRIMA	3
1 Oggetto e durata dell'appalto.....	3
2 Normativa di riferimento	4
3 Caratteristiche della fornitura	5
4 Documentazione tecnica da produrre	8
5 Criteri di aggiudicazione.....	9
6 Campionatura.....	12
7 Offerta economica	12
8 Aggiornamento tecnologico.....	12
9 Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro.....	12
PARTE SECONDA.....	14
10 Esecuzione del contratto e controlli.....	14
11 Esonero di responsabilità e trasferimento dei rischi	16
12 Risoluzione del contratto	16
13 Sub appalto e Cessione del contratto o dei Crediti	17
14 Deposito cauzionale provvisorio e definitivo	18
15 Penalità	19
16 Fatturazione e pagamenti	19
17 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	20
18 Contestazioni e controversie.....	21
19 Clausola limitativa alla proponibilità di eccezioni.....	21
20 Diritto di recesso.....	22
21 Spese contrattuali.....	22
22 Foro competente	22
23 Revisione prezzi.....	22
24 Brevetti e diritti d'autore	22
25 Termini e Comminatorie.....	23
26 Norme di riferimento	23
27 Accesso agli atti.....	23
28 Codice etico e patto di integrità	24
29 Codice di comportamento.....	24
30 Legge anti corruzione – art. 1, co. 42, lett. 1.....	25
31 Clausola di salvaguardia	25
32 Clausola di estensione.....	25

PARTE PRIMA

1 Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di sistemi per prelievo ematico sottovuoto e per prelievo capillare, da destinare alle seguenti Aziende Sanitarie:

- 1) A.O. "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo;
- 2) AO "Istituti Ospitalieri" di Cremona;
- 3) A.O. "Carlo Poma" di Mantova;
- 4) A.O. di Desenzano;
- 5) A.O. Ospedale Maggiore di Crema;
- 6) A.O. della Provincia di Lodi;
- 7) A.O. "Bolognini" di Seriate;
- 8) A.O. della Provincia di Pavia;
- 9) A.O. di Treviglio e Caravaggio;
- 10) ASL della Provincia di Brescia.

La gara darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra la ditta aggiudicataria e le singole Aziende Ospedaliere partecipanti all'aggregazione.

Tali rapporti, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno con il provvedimento di aggiudicazione della gara per l'Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo, con la deliberazione di presa d'atto dell'esito della gara per le Aziende Ospedaliere mandanti e con la stipula dei relativi contratti.

Il presente capitolato, la documentazione di gara, le successive lettere di aggiudicazione e di stipula contratto, unitamente all'offerta dell'aggiudicatario, terranno luogo di contratto e regoleranno i rapporti e le obbligazioni tra fornitore e singole Aziende Ospedaliere.

Il contratto avrà durata di 72 mesi, a far tempo dalla data stabilita in sede di stipulazione del contratto stesso.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rinnovare il contratto sino ad un massimo di altri 36 mesi, di procedere ad eventuale proroga per il tempo strettamente necessario ad addivenire all'assegnazione della fornitura successiva, nonché di interrompere la fornitura con congruo preavviso, qualora si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del materiale oggetto della presente gara o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa, senza che l'Appaltatore possa chiedere risarcimenti o indennizzi di alcun tipo.

La base d'appalto, non superabile, è fissata in € 20.250.000,00 + IVA, di cui € 13.500.000,00 + IVA per i 72 mesi (6 anni) iniziali + €. 6.750.000,00 + IVA relativi all'eventuale rinnovo triennale.

Qualora nel corso del contratto venga attivata apposita convenzione da parte di Consip S.p.A. e/o da parte dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, comprendente i prodotti/servizi del presente appalto, l'Azienda Ospedaliera, in caso di prezzi superiori rispetto a tali convenzioni procederà ad apposito negoziato al fine di aggiornare le condizioni economiche di gara. In caso di mancato

adeguamento da parte dell'aggiudicatario, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, previo congruo preavviso. Lo stesso dicasi qualora le competenti autorità (es. AVCP, Ministero, ecc.) stabiliscano specifici prezzi di riferimento.

Non è consentito offrire prodotti alternativi, pena esclusione dalla gara della ditta.

N.B.: salvo eccezioni espressamente esplicitate, le prescrizioni/condizioni indicate nel presente capitolato speciale, sono applicabili a tutte le Aziende Committenti.

I fabbisogni per ciascuna Azienda Committente sono quelli individuati nell'allegato "Scheda d'offerta con fabbisogni".

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera può effettuare, e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, la sospensione della fornitura per quei prodotti che non risultassero più idonei a seguito di variazioni negli indirizzi tecnico-scientifici e terapeutici o per esigenze operative dei Reparti utilizzatori.

Oltre ai prodotti oggetto di gara, la Ditta aggiudicataria è tenuta alla fornitura anche di quei prodotti (in aggiunta o in sostituzione di quelli specificamente richiesti) che dovessero essere ordinati per far fronte a nuove o modificate esigenze dell'Azienda Ospedaliera. Per questo viene chiesto alle Ditte concorrenti di praticare uno sconto su listino, che dovrà essere allegato all'offerta e che si intenderà fisso per tutta la durata del contratto.

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno. Le quantità indicate sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa dell'Azienda, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività Aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lombardia, ivi inclusi processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale o convenzioni stipulate dalla Agenzia Regionale Centrale Acquisti e/o da CONSIP ai sensi della Legge 23.12.1999 n.488, art. 26 e s.m.i.. Rientrano in tale previsione anche le decisioni Aziendali connesse a processi di esternalizzazione dei Servizi ora gestiti direttamente o l'attivazione di nuove metodiche e/o la modifica di quelle ora in uso.

Di conseguenza la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta. La fornitura dovrà, quindi, essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli presunti.

2 Normativa di riferimento

In esecuzione della L.R. n. 11 del 03.08.2011 e dell'Allegato 3 alla D.G.R. 2633/2011, la presente procedura di gara viene esperita mediante utilizzo della piattaforma telematica di Regione Lombardia, SinTel.

La descrizione del sistema e della piattaforma informatica su cui si basa è contenuta nel Regolamento cui si fa espresso rinvio.

Per le fattispecie non espressamente disciplinate dalla documentazione di gara, costituita dal Regolamento e dal presente Capitolato Speciale, trova applicazione la seguente normativa vigente in materia:

- Legge Regionale n. 33/2007;
- D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- DPR n. 207/2010;
- D.lgs. n. 82/2005 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 235/2010;
- DGR X/818 del 25.10.2013;
- Legge n. 190/2012;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali ex DGR n. X/1299/2014;
- Codice Etico Aziendale;
- Codice di comportamento;
- Patto di integrità dei contratti pubblici regionali;
- Disposizioni contenute nel Codice Civile.

3 Caratteristiche della fornitura

Premessa

I concorrenti tengano in considerazione il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice dei contratti, secondo cui, a fronte dei requisiti/caratteristiche, richiesti ed illustrati nei successivi articoli, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate equivalenti, a patto che il fornitore dimostri l'equivalenza, in modo ritenuto soddisfacente, presentando le motivazioni a supporto secondo la procedura prevista dal citato art. 68.

La non conformità dei dispositivi offerti ai requisiti di conformità ed alle caratteristiche tecniche indispensabili ed obbligatorie indicate comporterà l'esclusione della ditta offerente dalla presente procedura.

La non conformità dei dispositivi forniti a seguito di aggiudicazione rispetto alle caratteristiche tecniche indispensabili ed obbligatorie comporterà per la ditta fornitrice la risoluzione del contratto.

Requisiti di conformità e caratteristiche generali

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione della fornitura.

In particolare:

- 1) i dispositivi offerti dovranno essere, a seconda della tipologia, conformi ai requisiti stabiliti dal Decreto Leg.vo n.46 del 24/2/1997 – Attuazione della direttiva 93/42/CE concernente i dispositivi medici, dal Decreto Leg.vo n.332 del 8/9/2000 (attuazione direttiva 98/79/CE concernente i dispositivi diagnostici in Vitro) e successive modifiche e integrazioni;
- 2) tutti i dispositivi devono recare il marchio CE in accordo con le procedure di valutazione previste dai succitati decreti;
- 3) i dispositivi, devono, ove previsto, essere registrati al Repertorio generale dei dispositivi medici commercializzati in Italia;
- 4) tutti i dispositivi devono essere prodotti secondo le prescrizioni particolari delle normative UNI EN ISO 13485 che definiscono i requisiti specifici del sistema di gestione qualità per quei costruttori che operano nell'ambito dei dispositivi medici e dei diagnostici in vitro.

- 5) le provette ed i colori dei tappi devono essere conformi alle norme EN 14820 e ISO 6710 (relative ai contenitori per prelievo di campioni ematici di origine venosa) ;
- 6) i dispositivi di prelievo devono essere conformi alle norme ISO 6009 e s.m.i.
- 7) la sterilità dei dispositivi, ove richiesta, deve essere conforme alle norme europee ISO 11137/1995, ISO 11135/1994 e EN 556/1995 a seconda del metodo di sterilizzazione utilizzato;
- 8) l'etichettatura di tutti i dispositivi deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs 46/97e smi e dal D.Lgs 332/2000;
- 9) tutti i componenti del sistema, comprese le provette, devono essere consegnati alle Aziende richiedenti con validità residua non inferiore ai 2/3 (due terzi) della loro validità massima prevista.

Caratteristiche tecniche indispensabili dei prodotti

a) Provette per prelievo sottovuoto

Tutte le provette, con o senza additivo, devono:

- essere in materiale plastico o vetro rinforzato come specificato nella Scheda fabbisogni allegata al Disciplinare di gara;
- essere sterili internamente, con vuoto precalibrato;
- essere trasparenti o di colore neutro al fine di permettere un'affidabile ispezione visiva del contenuto;
- essere resistenti alle sollecitazioni meccaniche, alla centrifugazione, alle rotture in caso di cadute accidentali
- presentare tappo di sicurezza perforabile
- essere dotate di etichetta o serigrafia (come specificato nella scheda fabbisogni allegata) che contenga le seguenti informazioni in lingua italiana:
 - a) tipo di additivo
 - b) volume di aspirazione
 - c) numero di lotto
 - d) data di scadenza
 - e) dicitura sterile e metodo di sterilizzazione anche solo in sigla
 - f) codice identificativo del prodotto
 - g) fabbricante
 - marcatura CE/IVD
 - per le provette con additivo, indicatori del livello di riempimento

Sulle provette non devono essere presenti ostacoli all'applicazione di eventuali etichette adesive con il codice a barre per la conseguente lettura del campione da parte del sistema informatico dei laboratori.

Le quantità e la concentrazione degli additivi indicate per ogni tipo di provetta devono essere uniformi per ogni lotto e costanti nel tempo.

La tenuta del vuoto deve garantire il corretto riempimento fino alla scadenza dichiarata.

Il gel separatore contenuto nelle provette, ove richiesto, deve essere tale da impedire la risospensione dello stesso e/o parti di esso anche a distanza dalla centrifugazione.

Le diverse tipologie di provette devono essere compatibili con tutti i prodotti per l'accesso venoso (aghi e set di prelievo, adattatori luer ecc) e con gli accessori che completano il set di prelievo.

Le provette devono essere adattabili alle strumentazioni di pre-analitica e analitiche attualmente in uso presso le singole aziende consorziate. La ditta aggiudicataria deve pertanto garantire la

compatibilità delle provette con mantenimento di tutti gli attuali automatismi. Gli eventuali interventi tecnici rivolti a tal fine saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

b) Provette per prelievo capillare

Tutte le provette, con o senza additivo, devono:

- essere in materiale plastico ;
- essere trasparenti o di colore neutro al fine di permettere un'affidabile ispezione visiva del contenuto;
- essere resistenti alle sollecitazioni meccaniche, alla centrifugazione, alle rotture nelle normali condizioni d'uso e in caso di cadute accidentali
- presentare tappo di sicurezza e riposizionabile

c) Tappi delle provette sottovuoto

I tappi delle provette sottovuoto devono:

- 1) essere dotati di membrana facilmente perforabile dall'operatore che effettua il prelievo e dalle attrezzature in uso presso le Aziende Sanitarie consorziate. Tale membrana deve garantire la corretta tenuta dell'ago al momento della perforazione
- 2) garantire una perfetta tenuta della chiusura della provetta ed il suo mantenimento sottovuoto fino alla data di scadenza
- 3) consentire l'operazione di stappatura in condizioni manuali e automatiche
- 4) essere facilmente riposizionabili con un sistema di chiusura che riduca al minimo l'effetto schizzo o di aerosol del campione con conseguente rischio biologico
- 5) essere realizzati in materiale inerte che, al pari della superficie interna delle provette, eviti l'attivazione delle reazioni biologiche

Fermo restando quanto disposto dalla normativa ISO 6710:2004, al fine di garantire la differenziazione dei diversi flussi operativi all'interno dei laboratori, la gamma completa dei codici colori dei tappi verrà concordata tra ogni singola Azienda Sanitaria e la ditta aggiudicataria.

d) Dispositivi per l'accesso venoso

I dispositivi per l'accesso venoso devono essere compatibili tra loro e con le provette per la raccolta ematica di cui sopra.

I set di prelievo devono essere dotati di meccanismo di sicurezza (o su ago o su camicia) al fine di rispondere al D.Lgs nr. 19 del 19/2/2014 "Attuazione della direttiva 2010/32/UE che attua l'accordo quadro, concluso da HOSPEEM e FSESP, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario".

Il meccanismo di sicurezza deve essere una parte integrante del dispositivo e non un accessorio; deve essere attivabile con una sola mano e garantire isolamento totale e irreversibile del sistema rispetto all'operatore; deve inoltre essere di facile e intuitivo uso.

Il meccanismo di sicurezza non deve poter essere disattivato e deve assicurare la sua funzione protettiva anche durante e dopo lo smaltimento.

1) Set per prelievo multiplo dotato di meccanismo di sicurezza montato sull'ago o sulla camicia

Il set dovrà essere costituito da:

- **Ago:** in acciaio inossidabile di grado medico con punta atraumatica a triplice affilatura, sterili, monouso, 21 G
- **Camicia per prelievo:** in materiale plastico, monouso, sterile, preassemblata.

Il set deve essere confezionato singolarmente

2) Adattatori

Monouso, sterili, per prelievi multipli

3) Set con ago a farfalla dotato di meccanismo di sicurezza

Il set dovrà essere costituito da:

- **ago a farfalla** (21 -23 - 25 G) per prelievo multiplo in acciaio inossidabile di grado medico con punta atraumatica a triplice affilatura, sterile
- **adattatore luer** removibile preassemblato, monouso, sterile
- **tubo trasparente** in PVC di grado medico, privo di memoria, misure varie

Il set deve essere confezionato singolarmente

4) Camicia standard monouso

In materiale plastico, monouso.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta dovrà provvedere ad una adeguata istruzione del personale utilizzatore sia all'inizio che durante il periodo contrattuale.

In particolare è richiesta:

- ✓ Formazione sulle problematiche relative alle variabili preanalitiche e sulle idonee procedure per il loro controllo.
- ✓ Formazione sul rischio biologico per operatore e paziente. Il programma come previsto dalla direttiva UE 32/2010 successivamente recepito nel D.Lgs nr. 19 pubblicato il 10 marzo 2014 sulla Gazzetta Ufficiale nr. 57, entrato in vigore alla data del 25 marzo 2014, dovrà trattare:
 - a) L'uso corretto dei dispositivi medici pungenti dotati di meccanismi di protezione
 - b) La gestione del rischio associato all'esposizione al sangue e ai liquidi organici
 - c) Le misure di prevenzione tra cui norme di precauzione, misure da adottare in caso di ferite, corrette procedure di uso e smaltimento, conformemente alle procedure in vigore sul luogo di lavoro.

4 Documentazione tecnica da produrre

La ditta dovrà inviare i seguenti documenti, in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale attesta:

- numero di fax, telefono e nome del referente che seguirà tutte le procedure della prova in uso;
- che tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, avranno, al momento della consegna, una scadenza non inferiore ai 2/3 dell'intero periodo di validità;
- la presenza/assenza di lattice.

- 2) codice di riferimento della CND (classificazione nazionale dispositivi medici) adottata dal Ministero della Salute;
- 3) numero di repertorio registrato presso il Ministero delle salute;
- 4) scheda tecnica dettagliata del fabbricante se non presente sul sito del Ministero della salute ed eventuali altre documentazioni certificanti la corrispondenza alle caratteristiche richieste in capitolato;
- 5) catalogo/documentazione illustrativa dei prodotti offerti;
- 6) eventuali altre documentazioni necessarie ai fini della valutazione qualitativa dei sistemi proposti;
- 7) elenco da cui si desuma con esattezza il punto (pagina o documento) in cui si trova il riferimento agli specifici requisiti di Capitolato
- 8) elenco dei documenti presentati.

5 Criteri di aggiudicazione

Atteso che l'aggiudicazione sarà effettuata – in lotto unico e indivisibile - con il criterio “dell'offerta economicamente più vantaggiosa”, si specifica che i punteggi massimi attribuibili ai singoli elementi valutativi, in totale 100 punti, verranno così distribuiti:

- massimo 50 punti al prezzo complessivo più basso;
- massimo 50 punti all'aspetto qualitativo, come di seguito specificato.

OFFERTA ECONOMICA

massimo 50 punti

Il punteggio massimo di 50 sarà attribuito automaticamente dal Sistema alla migliore offerta economica complessiva presentata. Alle altre quotazioni saranno attribuiti, sempre automaticamente dalla piattaforma, punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times P_{min}/P_o$$

dove:

PE_{max} = Punti economici assegnabili

P_{min} = prezzo più basso presentato in gara;

P_o = prezzo offerto dal singolo concorrente.

OFFERTA TECNICA

massimo 50 punti

Il calcolo degli elementi di valutazione di natura qualitativa verrà effettuato utilizzando i criteri indicati all'Allegato P del D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, utilizzando la seguente formula:

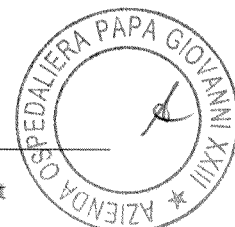
METODO AGGREGATIVO COMPENSATORE

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;



W_i = peso o punteggio attribuito al requisito;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria;

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, secondo il criterio a4) dell'Allegato P, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione del punteggio afferente l'"OFFERTA TECNICA" avverrà, con valutazioni che oscilleranno per ogni parametro, tra un valore 0 e un valore 1, in corrispondenza della performance minima o massima realizzata secondo i seguenti criteri:

punteggio cent.le 0	in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato, e/o non completa corrispondenza a quanto richiesto;
punteggio cent.le 0,25	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "insufficiente";
punteggio cent.le 0,50	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "sufficiente";
punteggio cent.le 0,65	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "più che sufficiente";
punteggio cent.le 0,75	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "buono";
punteggio cent.le 0,85	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "distinto";
punteggio cent.le 1	in relazione ad un giudizio espresso dal singolo Commissario sul parametro considerato "ottimo".

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA

Il punteggio massimo previsto di 50 punti, sarà suddiviso come di seguito dettagliato.

I punti disponibili saranno assegnati sulla base dei criteri, a loro volta suddivisi in subcriteri, specificati nella seguente tabella:

PARAMETRI	TOT. PUNTI 50
1) Caratteristiche qualitative dei prodotti offerti	Max punti 33
2) Qualità del supporto tecnico offerto dalla ditta	Max punti 15
3) Sostenibilità ambientale	Max punti 2

La Ditta concorrente che non avrà raggiunto complessivamente il punteggio minimo di 30 punti sarà esclusa dal prosieguo della gara

CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI PRODOTTI OFFERTI	MAX PUNTI 33
1a) PRELIEVO EMATICO SOTTOVUOTO	MAX PUNTI 30
Impatto del sistema proposto sui processi organizzativi dei Laboratori e delle UO delle Aziende aggregate	Max punti 3
Documentazione clinica/scientifica relativa alle diverse componenti del sistema	Max punti 3
Sicurezza e funzionalità nelle operazioni di perforazione, stappatura/ritappatura delle provette	Max punti 5
Qualità ed efficienza degli additivi	Max punti 7
Efficienza dell'aspirazione del volume previsto	Max punti 2
Affilatura e atraumaticità dell'ago e capacità di perforazione dell'adattatore	Max punti 3
Maneggevolezza dei dispositivi di prelievo	Max punti 5
Caratteristiche del meccanismo di sicurezza	Max punti 2
1b) PRELIEVO CAPILLARE	MAX PUNTI 3
Caratteristiche delle provette e degli accessori per prelievi capillari	Max punti 3
2) QUALITA' DEL SUPPORTO TECNICO	MAX PUNTI 15
Programma formativo proposto	Max punti 5
Supporto al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi di laboratorio	Max punti 10
3) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	MAX PUNTI 2
Relazione relativa alle misure adottate dalla ditta circa la sostenibilità ambientale	Max punti 2

Successivamente, all'Operatore Economico che, in sede di valutazione qualitativa, avrà ottenuto il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 50 punti; i punteggi delle altre ditte saranno riparametrati mediante l'applicazione della seguente formula:

$y = (Qb \cdot 60) / Qo$ dove:

y = punti da attribuire all'offerta presa in considerazione;

Qo = miglior punteggio tecnico-qualitativo assegnato;

Qb = punteggio tecnico-qualitativo assegnato all'Operatore Economico considerato

Saranno ritenute idonee ad insindacabile giudizio della Commissione Tecnica e quindi ammesse alla prosecuzione della gara, solo le Ditte che avranno ottenuto, **prima dell'operazione di riparazione, il punteggio minimo per la qualità di 30 su 50.**

In caso di offerte giudicate anormalmente basse, si procederà con le modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (artt. 86, 87, 88) e successive modifiche.

L'aggiudicazione provvisoria, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verrà pronunciata a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

6 Campionatura

Il concorrente dovrà consegnare -entro il termine per la scadenza dell'offerta- n.50 pezzi per ogni prodotto e per ogni azienda, presso i luoghi di consegna delle singole Aziende Sanitarie partecipanti alla gara specificati al successivo art.10.

La predetta campionatura, che si intende ceduta a titolo gratuito, rimarrà presso le Aziende a prova della qualità e delle caratteristiche degli articoli offerti, qualità e caratteristiche che dovranno strettamente corrispondere per tutta la durata della fornitura a quelle dei campioni presentati.

Sulla confezione dei campioni presentati dovranno essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente per garantire una identificazione e una utilizzazione corretta e sicura.

L'A.O. si riserva la facoltà di richiedere eventuale campionatura aggiuntiva gratuita, qualora quanto indicato in tabella non risultasse sufficiente al fine della prova.

7 Offerta economica

I concorrenti dovranno presentare l'offerta economica secondo le modalità indicate nel Regolamento di gara, corredata dal/i listino/i relativi alle categorie dei prodotti proposti, specificando la percentuale di sconto praticata sul listino stesso ai fini dell'eventuale acquisizione di prodotti integrativi a completamento fornitura.

L'A.O. si riserva di applicare tali condizioni economiche nel caso, durante l'esecuzione del contratto, si renda necessario procedere all'acquisizione di prodotti integrativi.

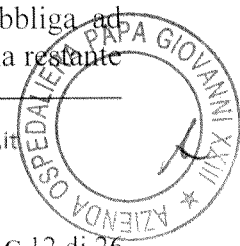
8 Aggiornamento tecnologico

Qualora durante il periodo contrattuale, la ditta aggiudicataria metta in commercio altri dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, è facoltà dell'Azienda Ospedaliera accettare la sostituzione, a parità di condizioni economiche e contrattuali.

9 Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

La ditta appaltatrice, alle cui dipendenze sarà assunto tutto il personale necessario, si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore ed, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'amministrazione dei dipendenti della ditta appaltatrice, sia nel rapporto con enti pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti, sia nei rapporti con le organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice risponde degli obblighi di pertinenza della ditta medesima. La ditta si obbliga ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante



normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

La ditta appaltatrice, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela delle persone dipendenti della ditta appaltatrice stessa, delle Aziende Ospedaliere, nonché di terzi.

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà delle Aziende Ospedaliere.

In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego dovrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato delle Aziende Ospedaliere, concessione – comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della ditta appaltatrice la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il Documento di Valutazione dei propri specifici rischi inerenti all'attività di manutenzione e assistenza tecnica, svolta presso le Aziende Ospedaliere nei quarantotto mesi successivi più eventualmente altri ventiquattro alla messa in opera, nel caso in cui avvenga la sottoscrizione del relativo contratto, secondo quanto previsto nel precedente art. 1.

Tale documento dovrà essere completo di:

- mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- elaborazione dei rischi residui;
- piano degli interventi programmati;
- indicazione del nominativo del datore di lavoro, del medico competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei preposti presenti durante l'attività presso le AA.OO., dei nominativi del personale dipendente dedicato all'attività presso le AA.OO..

Il Fornitore deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti delle AA.OO. committenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08, pubblicate sui rispettivi siti aziendali alla sezione dedicata al D.U.V.R.I.

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., le singole AA.OO. promuoveranno il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi lavorativi, sia consegnando il DUVRI, sia - se necessario - con incontri specifici fra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda e la ditta aggiudicataria.

N.B.: ad integrazione e completamento del presente articolo, varranno le indicazioni/prescrizioni contenute nelle documentazioni allegate, riferite alle specifiche Aziende Ospedaliere.

Stima dei Costi per la Sicurezza per Rischi Interferenziali

A seguito della descrizione della fornitura di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, considerato che:

- a. le interferenze messe in evidenza possono essere eliminate tramite l'applicazione di misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo descritte nei DUVRI delle AA.OO. di riferimento;

b. per lo svolgimento della fornitura/servizio in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

i costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a euro 0 (zero).

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. In particolare saranno valutati, prima dell'inizio dell'attività di manutenzione, eventuali rischi interferenziali con l'attività ospedaliera, al momento non ancora attivata. La ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

Si evidenziano di seguito le peculiarità riguardanti le singole Aziende partecipanti alla gara.

Le Aziende Ospedaliere di Cremona, Mantova e Pavia hanno redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza.

Gli aggiudicatari, nell'espletamento della fornitura, dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel documento suddetto.

I concorrenti potranno reperire il DUVRI delle diverse A.O. nella seguente modalità:

- per l'A.O. di Cremona scaricabile dal sito dell'Azienda: www.ospedale.cremona.it sezione Bandi e Gare;

- per l'A.O. di Mantova il concorrente deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda e le misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08. scaricabile dal sito www.aopoma.it

- per l'AO di Pavia in allegato al presente Capitolato;

- per l' A.O di Desenzano scaricabile dal sito www.aod.it sezione Bandi e gare.

L'A.O. della Provincia di Lodi, l'A.O. di Crema, l'A.O. di Seriate, l'A.O. di Treviglio-Caravaggio e l'ASL di Brescia comunicano che essendo le prestazioni oggetto di gara classificabili come "mera fornitura" ai sensi dell'art. 3, bis del D.Lgs 81/08 e s.m.i, e valutato che l'attività presso le stazioni appaltanti sarà limitata alla consegna dei prodotti presso i magazzini Economali/Farmacia, non ritengono necessaria la redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), fermo restando che verrà emesso in corso d'opera qualora dovessero mutare le condizioni di espletamento della fornitura.

PARTE SECONDA

10 Esecuzione del contratto e controlli

Gli ordinativi saranno emessi di volta in volta da parte delle Strutture di riferimento delle singole Aziende Ospedaliere di riferimento, sulla base degli effettivi fabbisogni.

Le consegne del materiale ordinato saranno effettuate porto franco presso i Magazzini indicati dalle citate AA.OO. entro 5 giorni solari dal ricevimento dell'ordine scritto o inviato a mezzo telefax e non saranno subordinate a minimi d'ordine stabiliti dalle Ditte, ma eventualmente concordati con le stesse e accettati dall'A.O..

La quantità e la qualità dei prodotti forniti saranno esclusivamente quelle accertate presso i Magazzini riceventi entro otto giorni dalla consegna; conseguentemente, il fornitore dovrà provvedere ad integrare o sostituire i prodotti consegnati nel caso di non rispondenza degli stessi all'ordinativo.

E' inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna della merce, non impegnerà le AA.OO. all'accettazione della stessa: qualora la merce inviata non corrispondesse, in tutto od in parte, ai requisiti stabiliti dalle leggi vigenti oppure non risponda alla qualità e ai requisiti richiesti, le AA.OO. la respingeranno al fornitore che dovrà sostituirla entro 24 ore. A tal fine si precisa che i prodotti che presenteranno difetti o difformità saranno tenuti a disposizione e restituiti anche se tolti dal loro imballo originario.

Le AA.OO. si riservano la facoltà di sottoporre il materiale oggetto della fornitura, in qualunque momento, a collaudi tecnico qualitativi ovvero a verifiche atte ad evidenziare la rispondenza delle merci fornite a quanto previsto nel presente capitolato speciale avvalendosi delle competenti strutture pubbliche o di laboratori specializzati; la ditta aggiudicataria si obbliga ad accettare l'esito delle perizie e il giudizio delle analisi. Le spese inerenti la 1° prova saranno sempre a carico dall'aggiudicatario. Le Aziende Ospedaliere si riservano la facoltà di recedere dal contratto qualora si verificassero particolari problematiche legate all'utilizzo del materiale oggetto di gara e di intraprendere ogni altra azione a tutela di se stessa e dei suoi dipendenti.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse a tutti gli obblighi assunti con il contratto, le Aziende Ospedaliere si riservano la facoltà di tacitarsi dei danni patiti, applicando una penale pari al venti per cento del prezzo di aggiudicazione della merce; ciò sia per ogni consegna contestata per la non attinenza alle prescrizioni merceologiche, sia nel caso di ritardata consegna, quando il ritardo porti pregiudizio al buon funzionamento delle Strutture dell'Azienda, a giudizio insindacabile.

In caso di inadempienza continua (due volte) e per qualsiasi causa ai patti contrattuali, le Aziende potranno pronunciare la risoluzione del contratto e procedere ad una nuova aggiudicazione (optando a propria discrezione tra l'utilizzo della graduatoria della presente gara e l'esperimento di nuova procedura), oppure continuare il servizio in economia per il rimanente periodo contrattuale, ponendo a carico del fornitore inadempiente ogni differenza in più per il prezzo dei prodotti da acquisire.

Tutti i prodotti, oltre ai requisiti richiesti, comunque dovranno sempre soddisfare anche le esigenze di manualità, tecniche di uso, di indirizzi terapeutici degli operatori che saranno valutati sul campo di utilizzo.

I primi sei mesi a partire dalla data del primo ordinativo saranno considerati di prova ai fini della verifica della rispondenza qualitativa degli stessi. Qualora nel suddetto periodo dovessero emergere problematiche per le quali non vi fosse soluzione, le singole AA.OO. risolveranno il contratto di fornitura.

Qualora vengano meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato e, in particolare, nel caso che siano modificate le disposizioni a livello normativo sia regionale che nazionale con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture utilizzatrici, le Aziende Ospedaliere si riservano la facoltà di recedere dal presente contratto d'appalto.

Al contratto stipulato con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 329, comma 2, del DPR 207/2010, si applicano le disposizioni della parte IV titoli III e IV del citato DPR, ove compatibili.

Direttore dell'Esecuzione del contratto

Per l'A.O. "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo è individuato quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., il Direttore dell'USC SMeL generale di base - analisi chimico cliniche.

Le altre Aziende Committenti, prima dell'esecuzione del contratto, procederanno a nominare il proprio Direttore dell'Esecuzione del Contratto, cui demandare il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del D.E.C. verrà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario.

Di seguito si riportano i luoghi di consegna dei prodotti oggetto di gara (ove andrà consegnata anche la campionatura):

- 1) per l'A.O. di Cremona, presso: Magazzino Farmaceutico del Presidio Ospedaliero Cremonese - Viale Concordia 1 – 26100 Cremona (orari di ricevimento merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00)
- 2) per l'A.O. di Crema, presso: Magazzino U.O. Farmacia -Via Dogali 12/14 – 26013 Crema
- 3) per l'A.O. di Lodi, presso: Magazzino Economale -Via Secondo Cremonesi 4 - 26900 Lodi;
- 4) per l'AO di Mantova presso: Magazzino generale del Presidio Ospedaliero di Mantova, Strada Lago Paiolo 10 – 46100 Mantova- Magazzino generale del Presidio Ospedaliero di Asola, P.zza 80°Fanteria -46041 Asola, magazzino generale del Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano, L.go Bugatte, 1 – Pieve di Coriano, Magazzino generale del Presidio Ospedaliero di Bozzolo, Via XXV Aprile – Bozzolo
- 5) per l'AO di Bergamo presso: Magazzino CFT GROUP – Via Provinciale 16 – Lallio (Bg)
- 6) per l'A.O. di Seriate presso: il Servizio Farmaceutico P.O. di Alzano L.do (BG) Via Mazzini 88;
- 7) per l'A.O. di Pavia presso: Magazzini del Servizio di Farmacia degli Ospedali di Vigevano e di Voghera
- 8) per l'ASL della Provincia di Brescia presso: Laboratorio di Sanità Pubblica via Cantore, 20 (1° piano) - Brescia (Bs)
- 9) Per l'A.O. di Treviglio presso i magazzini laboratori degli ospedali di Treviglio, Romano di L.dia e San Giovanni Bianco agli indirizzi specificati nei singoli ordinativi di fornitura.
- 10) Per l'AO di Desenzano presso Magazzino Economale di Desenzano – Loc. Montecroce- 25100 Desenzano, presso Magazzino Economale – Ospedale di Gavardo, presso Magazzino Economale Ospedale di Manerbio.

11 Esonero di responsabilità e trasferimento dei rischi

L'Impresa aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Impresa stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione, che stipula il contratto;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse al contratto.

L'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato speciale d'appalto, ogniqualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione delle direttive impartite dall'Amministrazione.

12 Risoluzione del contratto

L'A.O. avrà la facoltà di risolvere "ipso facto" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- b) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;

- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della ditta aggiudicataria;
- e) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- f) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'A.O. ai sensi del successivo articolo;
- g) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con raccomandata A.R. da parte dell'A.O. nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- h) nel caso in cui si verificano le cause di nullità previste dall'art.3 della Legge n.136/13.08.2010.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, l'A.O. ha il diritto di:

- 1) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
- 2) incamerare, in toto o in parte, la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo dovuto all'A.O., salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
- 3) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla ditta per il contratto precedentemente svolto.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

13 Sub appalto e Cessione del contratto o dei Crediti

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'impresa - in sede di offerta - dovrà indicare le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Le modalità del subappalto saranno quelle previste dal menzionato articolo.

Il subappalto è consentito per un massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo totale della fornitura e deve essere autorizzato dall'Amministrazione. Resta ferma - in ogni caso - la responsabilità dell'aggiudicataria, che rimarrà l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione in ordine ad ogni attività svolta dagli eventuali subappaltatori.

In tal caso è fatto obbligo all'Impresa di depositare, presso l'Amministrazione, il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni.

Nel caso in cui il subappalto sia stato autorizzato, l'Amministrazione provvede a corrispondere i pagamenti direttamente all'Impresa aggiudicataria, che ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura e/o servizio in oggetto, l'appaltatore dovrà inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/13.08.2010.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Non sono cedibili totalmente o parzialmente i diritti che ne derivano, salvo espressa autorizzazione dell'Azienda, come previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal Regolamento Aziendale per la disciplina delle Cessioni del Credito, approvato con deliberazione n. 713 del 22.5.2007, pubblicato sul sito Web di questa Azienda Ospedaliera all'indirizzo www.hpg23.it alla sezione Gare, Bandi, Appalti, che in particolare prevede:

ART. 4 - Cessioni Parziali

Le cessioni parziali dei crediti sono vietate.

ART. - Revocabilità

È riservata all'A.O. la facoltà di revocare - in qualunque momento - le cessioni del credito, dandone preavviso alle parti almeno 60 gg prima, mediante lettera raccomandata A.R..

14 Deposito cauzionale provvisorio e definitivo

A corredo dell'offerta presentata, la ditta partecipante dovrà costituire garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo complessivo a base d'asta - I.V.A. esclusa, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nel dettaglio:

- ✓ modalità di costituzione:
 - la cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dalla Stato (comma 2 - citato art. 75);
 - la fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari (comma 3 - citato art. 75);
- ✓ caratteristiche della garanzia:
 - previsione espressa di rinuncia al beneficio di preventiva escussione, rinuncia all'eccezione ex art. 1957, comma 2, del Codice Civile e operatività entro 15 gg., a richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera (comma 4 - citato art. 75);
 - validità minima di 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta, con l'impegno - da parte del garante - di rinnovare la garanzia, nell'ipotesi in cui al momento della scadenza della garanzia non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, a richiesta dell'Azienda Ospedaliera.

In deroga parziale a quanto sopra disposto, ai sensi dell'art. 75, comma 7, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, è ridotto del 50% per le ditte partecipanti, alle quali sia stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per poter usufruire di tale beneficio, la ditta partecipante dovrà dimostrare, in sede di offerta, il possesso del requisito.

In particolare, qualora il R.T.I. costituito o costituendo presenti cauzione provvisoria nella misura ridotta, il possesso della certificazione di qualità dovrà essere dimostrato da ogni impresa, che costituisce o costituirà il raggruppamento. Parimenti, nel caso in cui il Consorzio presenti cauzione provvisoria nella misura ridotta, il possesso della certificazione di qualità dovrà essere dimostrato dal Consorzio stesso e da ogni impresa, che svolgerà parte del contratto

Inoltre, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, come disposto dall'art. 75, comma 8, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del decreto citato, qualora l'offerente risultasse affidatario e nelle modalità di seguito descritte.

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, con una delle modalità previste dalla legge 10.6.1982 n. 348, deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo aggiudicato - I.V.A. esclusa, valido fino al termine del contratto ed ai sensi del menzionato art. 113.

Ove l'aggiudicatario opti per uno dei modi previsti delle lettere b) (fidejussione bancaria) e c) (polizza assicurativa) dell'art. 1 della surrichiamata legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di obbligarsi a versare alla committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Azienda;
- di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la fideiussione o polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera.

La cauzione resta vincolata fino alla scadenza del contratto e sarà restituita al contraente – a seguito di sua esplicita richiesta – entro trenta giorni dallo scadere di tale termine, salvo che non esistano contestazioni in corso, nel qual caso, verrà trattenuta fino alla conclusione definitiva della controversia.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera incamerare, in tutto o in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati con lettera raccomandata A.R., senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In caso di incameramento totale o parziale, la cauzione dovrà essere ricostituita entro 15 giorni (pena la risoluzione del contratto) dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere la fornitura, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Azienda Ospedaliera impartirà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

15 Penalità

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne verrà applicata, in danno della Ditta aggiudicataria, una penale giornaliera pari €.100,00 (IVA esclusa) fino ad un massimo di €.3.000,00.

Superato tale limite, l'Amministrazione appaltante potrà, a sua scelta, incamerare la cauzione, escutere la fideiussione e risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di mancato rispetto delle altre prescrizioni previste dal presente capitolato verrà applicata una penale di €.100,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione dei problemi di funzionamento e di € 500,00 per ogni altro evento lesivo dell'operatività dell'attività clinica, fatto salvo ogni altro ulteriore danno.

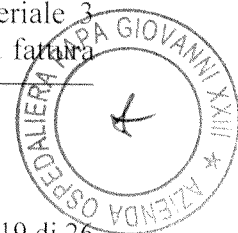
16 Fatturazione e pagamenti

La fatturazione della merce dovrà avvenire con esplicito riferimento alle bolle di consegna ed agli ordinativi emessi di volta in volta.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

In caso di ritardo nei pagamenti, saranno riconosciuti interessi legali calcolati secondo quanto previsto dall'art.1284 comma 1 codice civile.

Per l'A.O. Papa Giovanni le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura").



elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”) – Codice Univoco Ufficio: BWP72I.

Le fatture elettroniche indirizzate alle Aziende Ospedaliere facenti parte dell'aggregazione, elencate nell'art. 1 del presente Disciplinare, devono fare riferimento al rispettivo Codice Univoco Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it.

Resta inteso che, in caso di ritardi nei pagamenti, l'aggiudicatario non potrà sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Le eventuali penali potranno essere trattenute in sede di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

17 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta Aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata dal D.L. 13 novembre 2010 n. 187, s'impegna, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Azienda Ospedaliera (U.S.C. Bilancio e Programmazione, fax n. 035/2674.853), nella fase di trasmissione di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Amministrazione Pubblica entro 7 gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 gg. dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa inoltre, che sino ad avvenuta comunicazione alla stazione appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal successivo comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 così come modificata dal D.L. n. 187/2010, possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi;
- b) i pagamenti per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro per ciascuna spesa, fermo restando il divieto di impiego del contante;
- c) i pagamenti relativi ad assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti di cui alle lett. a), b) e c) del presente comma devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, senza l'indicazione del CIG/CUP.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale, nonché gli altri strumenti di pagamento a tal fine considerati idonei, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificamente fornito dalla Stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

In tutti gli altri casi di parziale o occasionale inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di accertamento, contestazione e messa in mora del contraente, con facoltà per l'Amministrazione Pubblica di risolvere il contratto nel caso di accertamento di 3 inadempimenti, oltre al risarcimento del maggior danno subito e fatta salva l'applicabilità di una penale.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità, di cui ai commi precedenti gravano, altresì, a pena di nullità assoluta, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria - fatta salva l'applicazione delle sanzioni dell'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i. - ad informare immediatamente la Stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

La Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

18 Contestazioni e controversie

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico dell'aggiudicatario, relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente appalto, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento della fornitura, l'Azienda Ospedaliera adotterà il sistema sanzionatorio indicato nel corrispondente articolo del presente Capitolato.

Ogni inadempienza sarà debitamente contestata alla ditta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC, mediante la quale verrà data comunicazione della penale applicata. Qualora i disservizi dovessero perdurare, l'Azienda Ospedaliera avrà, altresì, la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore, ai sensi del presente Capitolato.

19 Clausola limitativa alla proponibilità di eccezioni

Il fornitore non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente capitolato, dagli atti di gara e dal contratto.

Tutte le riserve che il fornitore intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'A.O. e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve che siano state presentate nei modi sopra indicati, saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

20 Diritto di recesso

L'Azienda Ospedaliera per giusta causa o giustificato motivo potrà recedere dal contratto in qualunque momento, avendone dato preavviso scritto di almeno 30 giorni al fornitore. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto alla retribuzione delle sole prestazioni correttamente eseguite, rinunciando esso, ora per allora, ad ogni ulteriore pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo.

21 Spese contrattuali

Le eventuali spese di registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente alla sua formalizzazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26.10.1972.

Inoltre, come disposto dall'art. 34, comma 35, della legge 17.12.2012 n. 221, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese relative alla pubblicazione - per estratto - sui giornali dei bandi e degli avvisi di gara.

22 Foro competente

Per tutte le controversie, che potranno insorgere nell'espletamento della procedura concorsuale e nell'esecuzione del presente appalto, saranno competenti esclusivamente i Fori di riferimento delle rispettive Aziende Committenti.

23 Revisione prezzi

I prezzi rimarranno fissi ed invariati per il 1° anno di esecuzione della fornitura; a partire dal 2° anno, con apposita richiesta, l'aggiudicatario può chiedere la revisione dei prezzi da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le rilevazioni di cui all'art. 7 comma 4 lettera c). In assenza di tali rilevazioni, la revisione sarà calcolata con l'applicazione del 75% dell'indice inflattivo Istat FOI 3.1 (Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati - indice generale - variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) dei prezzi al consumo medio dell'anno, riferito al mese precedente della scadenza annuale del contratto.

La richiesta di revisione dovrà essere corredata da idonea documentazione atta a comprovare l'effettivo aumento dei costi connessi alla fornitura di cui trattasi.

La richiesta di aggiornamento dei prezzi dovrà essere formulata - a pena di decadenza - entro il mese successivo all'anno di riferimento.

24 Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità, nel caso che l'Impresa aggiudicataria fornisca apparecchiature e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria terrà indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura), a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

25 Termini e Comminatorie

Tutti i termini e le comminatorie (penalità incluse) contenute nel presente Capitolato e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione della costituzione in mora dell'Impresa, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3), del Codice Civile.

26 Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e negli annessi atti di gara, si fa espresso rinvio alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di pubblici appalti di forniture, nonché al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed alle norme del Codice Civile.

27 Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, sono disciplinati dagli artt. 13 e 79 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dagli artt. 22 e seguenti della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i..

L'accesso agli atti è differito nei casi espressamente contemplati al comma 2 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 5, lett. a) dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, sono esclusi dal diritto d'accesso e ogni forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali.

Pertanto, qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di altri concorrenti di accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ovvero alle giustificazioni di prezzo, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali, dovrà prima segnalarlo con le dichiarazioni contenute nell'Allegato I alla Lettera di Invito/Regolamento di gara, e successivamente, nella busta telematica contenente la Documentazione Tecnica ovvero nella documentazione relativa alle giustificazioni del prezzo, dovrà precisare analiticamente, quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, comprovando e indicando anche le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

In mancanza di presentazione di tale dichiarazione e della relativa documentazione, l'A.O. consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

Intervenuta dunque, la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, fatti salvi i provvedimenti di esclusione e differimento adottati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, questa Amministrazione – su semplice istanza degli interessati - si impegna, sin d'ora, a rilasciare - previo pagamento delle spese di riproduzione e/o di spedizione - copia della documentazione amministrativa, concernente gli atti di gara (delibere di indizione e di esito, provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, verbali di gara,...), copia della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti alla procedura, copia dell'offerta tecnica (nelle parti che non costituiscono segreto tecnico o commerciale, come dagli offerenti stessi dichiarato in sede di gara con le modalità dianzi descritte), nonché copia dell'offerta economica e delle giustificazioni a corredo dell'offerta (nelle parti, relative alle giustificazioni di prezzo, che non costituiscono segreto tecnico o commerciale) presentate dai Concorrenti.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater, del D. Lgs. 163/2006, fatti salvi i provvedimenti di esclusione e differimento adottati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, l'accesso agli atti della procedura in oggetto è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva mediante visione ed estrazione di copia.

Salvi sempre i provvedimenti di esclusione e differimento adottati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, non occorre istanza scritta di accesso.

Si precisa che l'accesso per la visione della documentazione potrà essere esercitato presso l'U.S.S. Approvvigionamenti Sanitari, previo contatto telefonico con la Segreteria (tel. 035 – 267.5066).

Per l'eventuale estrazione di copia della documentazione visionata, occorrerà inoltrare istanza all'U.S.C. Affari Generali dell'Azienda (telefax 035 – 267.4973).

Si precisa, da ultimo che, ai sensi della già citata L. 241/1990 e ss.mm.ii., verrà data comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di accesso agli atti alle ditte contro interessate.

28 Codice etico e patto di integrità

In ottemperanza alle linee guida regionali contenute nella D.G.R. N. VIII/3776 del 13/12/2006, le Aziende hanno adottato un proprio Codice Etico Comportamentale, nel quale vengono definiti principi, regole e valori ai quali devono uniformarsi i comportamenti dei soggetti che con esse interagiscono.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del Codice Etico Comportamentale di ciascuna Azienda pubblicati sui siti Aziendali www.ospedale.cremona.it per l'A.O. di Cremona, www.hcrema.it, per l'A.O. di Crema, www.aopoma.it per l'A.O. di Mantova, www.ao.lodi.it per l'A.O. di Lodi, www.hpg23.it per l'A.O. di Bergamo, www.bolognini.bg.it per l'A.O. di Seriate, www.ospedali.pavia.it per l'A.O. di Pavia, sul sito www.aod.it per l'A.O. di Desenzano e www.aslbrescia.it per l'ASL di Brescia, www.ospedale.treviglio.bg.it link Documenti Istituzionali per l'A.O. di Treviglio-Caravaggio e di accettare le regole e i principi in essi espressi rimanendo indenni le Aziende da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto. Tale dichiarazione è già contenuta nello specifico allegato al Regolamento relativo alle dichiarazioni amministrative. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice Etico potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto.

35.2

Con DGR 30/1/14 n. X/1299 è stato approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" che, tra l'altro, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni Aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio. La violazione del "Patto di integrità" comporta l'applicazione di quanto previsto all'art. 4 del documento medesimo.

Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della scrivente A.O. e presente sulla piattaforma Sintel unitamente alla documentazione di gara.

29 Codice di comportamento

La Legge n. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento nuovi adempimenti in materia, novellando, tra l'altro, l'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'adozione del Codice di Comportamento da parte delle PP.AA. rappresenta una delle azioni e misure per prevenire la corruzione.

In ottemperanza a quanto sopra descritto, questa A.O. ha adottato il proprio Codice di Comportamento che integra e specifica quello generale approvato con D.P.R. n. 62/2013.

Entrambi i documenti sono pubblicati sul sito istituzionale, al link www.hpg23.it/component/trasparenza/28.

Il Codice di Comportamento (vedasi art. 2) si applica a tutti i dipendenti dell'A.O. Papa Giovanni XXIII, con rapporto a tempo determinato e indeterminato, titolari di posizione di vertici, ai collaboratori degli uffici in staff alla Direzione Aziendale, al personale appartenente ad altre amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Azienda, nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle strutture aziendali.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta si estendono a tutti i collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi in concessione o in appalto o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

30 Legge anti corruzione – art. 1, co. 42, lett. 1

L'art. 1, comma 42, lett. 1, della L. n. 190/2012, innovando l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, ha previsto: "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Pertanto, conformemente a quanto prescritto dalla norma, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli, e ai soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

31 Clausola di salvaguardia

E' facoltà di questa A.O., per l'intera durata di esecuzione del contratto, verificare la congruità economica dello stesso, nell'eventualità in cui la Consip o l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia dovessero stipulare convenzioni per il medesimo oggetto della procedura di che trattasi, e recedere unilateralmente dal contratto, ove l'aggiudicatario non sia in grado di migliorare il corrispettivo richiesto, rispetto alle quotazioni di Consip o di ARCA.

Ove la Stazione Appaltante ritenesse di avvalersi di tale facoltà, il recesso avverrà entro 60 giorni solari dalla relativa formale comunicazione.

A tale recesso il fornitore non potrà opporre eccezioni di sorta né avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria.

32 Clausola di estensione

In attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 approvato con D.C.R. Lombardia n. 462 del 13.03.2002, dalla D.G.R. Lombardia VII/12101 del 14.02.2003 e dalla D.G.R. Lombardia n. VII/12528 del 28.03.2003 che auspicano forme consorziate di acquisto tra gli Enti del S.S.R, questa Azienda Ospedaliera ha sottoscritto con le Aziende sotto indicate un accordo per attivare modalità di acquisto a livello aggregato.

Tale accordo ha trovato ulteriore fondamento nelle delibere di Giunta Regionale che di anno in anno dettano le "Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale" le quali, nello stimolare forme d'aggregazione per acquisti ed appalti nell'ambito del S.S.R., pongono l'accento su "gare aziendali aperte ad adesioni successive".

L'accordo in argomento consente agli Enti firmatari di chiedere ai soggetti che, a seguito della presente procedura, saranno dichiarati aggiudicatari, l'estensione del contratto, anche limitatamente ad uno o più lotti.

Pertanto, nel corso di validità del contratto sottoscritto con questa Azienda Ospedaliera (incluse proroghe e rinnovi), ai soggetti individuati come aggiudicatari potrà essere chiesto di estendere la fornitura anche ad una o più delle Aziende più avanti indicate, fino ad un ammontare massimo pari a 5 volte l'importo presunto/base d'asta desumibile dalla documentazione di gara.

La durata di quest'ultima fornitura coinciderà con il residuo periodo di durata contrattuale stabilito dalla gara originaria.

E' consentita a ciascuna Azienda aderente all'accordo una sola adesione nell'ambito del periodo contrattuale, alle medesime condizioni dell'aggiudicazione in argomento.

Per il resto, questa Stazione Appaltante resterà estranea in ordine ai patti che si stabiliranno tra fornitore ed Azienda Ospedaliera cui viene esteso l'accordo, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo.

Il fornitore non è obbligato ad accettare la richiesta di estensione.


Aziende Ospedaliere/Sanitarie che hanno aderito all'accordo interaziendale per la disciplina delle forme aggregate riguardanti la fornitura di beni e l'appalto di servizi:

- 1) A.O. "Carlo Poma" di Mantova;
- 2) A.O. Desenzano del Garda (Brescia);
- 3) A.O. Istituti Ospitalieri di Cremona;
- 4) A.O. "Mellino Mellini" di Chiari (Brescia);
- 5) A.O. Ospedale Maggiore di Crema;
- 6) A.O. Ospedale Papa Giovanni XXII di Bergamo;
- 7) A.O. Provincia di Lodi;
- 8) A.O. Spedali Civili di Brescia;
- 9) A.O. Treviglio Caravaggio (Bergamo);
- 10) A.O. Seriate (Bergamo);
- 11) A.O. Provincia di Pavia;
- 12) ASL Provincia di Brescia;
- 13) ASL Provincia di Cremona;
- 14) ASL Vallecamonica-Sebino;
- 15) ASL Provincia di Lodi;
- 16) ASL Provincia di Mantova;
- 17) ASL Provincia di Pavia;
- 18) Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia (BS).

Bergamo, 20.11.2015

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Carlo Nicora



Allegati: - Comunicazione A.O. Treviglio su modalità per fatturazione;
- Patto di integrità
- DUVRI AO Pavia.



USS Approvvigionamenti sanitari
Il Responsabile del Procedimento Dr. Giovanni Acquaroli

Visto - procedere Direttore USC Approvvigionamenti

e Dipartimento Servizi & tecnologie Dr. Enrico Gamba

Visto - procedere Direttore Amministrativo Dr. Peter Assembergs





AZIENDA OSPEDALIERA
TREVIGLIO

Azienda Ospedaliera Treviglio

0007282/15 - 09/03/2015

Classifica: 1.5.3

A tutti i Fornitori

Oggetto: Fatturazione elettronica P.A.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, così come modificato dal D.L. 66/2014, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del citato DM n.55/2013.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un **Codice Univoco Ufficio**.

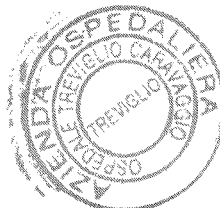
L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita obbligatoriamente nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinataria" e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

Le fatture elettroniche indirizzate a questo Ente devono, quindi, contenere i seguenti elementi specifici (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	Azienda Ospedaliera di Treviglio Caravaggio
Codice IPA:	a_bg
Codice Univoco Ufficio:	UFG27J
Nome dell'Ufficio:	Uff eFatturaPA
Cod. fiscale del Servizio di F.E.:	02585580166
Partita IVA:	02585580166

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e necessità.



**Il Direttore Area Gestione Risorse
Economiche e Finanziarie
(Dott. Giovanni Palazzo)**

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

Azienda Ospedaliera "OSPEDALE TREVIGLIO CARAVAGGIO" di Treviglio
24047 TREVIGLIO (BG) - Piazzale Ospedale, 1 - Telefono 0363 4241 - Telefax 0363 424400 - info@ospedale.treviglio.bg.it
Codice Fiscale e Partita IVA 02585580166



D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r. n. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimprendi - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n. 945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011 «approvazione del codice etico degli appalti regionali», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»;
4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «Prime disposizioni urgenti per l'economia», introduttiva del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «i bandi e le let-

tere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
4. l'elaborato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria:

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,



Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

**PATTO DI INTEGRITA'
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di prenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.



Articolo 3*Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

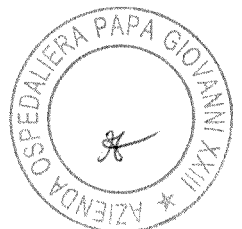
1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4*Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Articolo 5*Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.





AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA

Tel. 0382 530596 - Telefax 0382 531174

www.ospedali.pavia.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.) PRELIMINARE

Emesso il: 10.10.2014

Revisionato il:

Oggetto della prestazione: Fornitura di provette per prelievo sottovuoto, di provette per prelievo capillare, di tappi delle provette sottovuoto e di dispositivi per l'accesso venoso.

Contratto d'appalto/opera/somministrazione:

Adesione alla gara in forma aggregata indetta dall'A.O. di Cremona
(DDG n.....)

Contratto stipulato in data

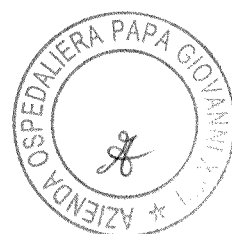
Decorrenza prestazioni oggetto dell'appalto:

Termine previsto:

Committente:

Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia
Sede legale: viale Repubblica, 34 – 27100 Pavia
codice fiscale e partita IVA: 01949220188
Legale Rappresentante: Dott.ssa Daniela Troiano





Impresa affidataria:

sede legale:
tel.....- fax

sede operativa:.....-

tel.....- fax

codice fiscale: partita IVA:

iscrizione Registro Imprese CCIAA din°/c.f.

posizione INPS

posizione INAIL

Legale Rappresentante:

Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

funzione: Capo Area Nord nome:
tel.cell. fax

funzione: nome:

tel. fax

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:

Datore di Lavoro effettivo delegato :
- Sig.(Legale Rappresentante)
(Via.....)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

-
(Via.....- tel-.....)
e-mail)

Medico Competente:
- Dr.
(Via.....
e-mail

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

//////////

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

//////////

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

Sig. ...

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

//////////

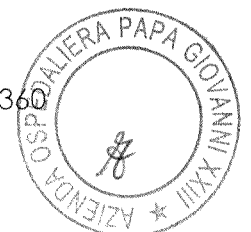
Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

//////////

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali: /

Referenti AO Pavia per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

Direttore del Dipartimento di Patologia Clinica - Dott. Tiziano Baratto - tel. 0381 333 360



Referenti AO Pavia per le misure di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori inerenti l'appalto/servizio/fornitura:

Datore di Lavoro effettivo delegato :

Dott.ssa Daniela Troiano
c/o Direzione Generale Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia
v.le repubblica, 34 – 27100 Pavia

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

- Arch. Gian Carlo Scarpini
c/o Servizio Prevenzione e Protezione - viale Repubblica, 88 – 27058 Voghera (PV)
tel. 0383 695 218 – 0381 333 351 – 320 79 83 891
fax 0383 695 214 – 0381 333 395
e-mail gian_carlo_scarpini@ospedali.pavia.it

Medico Competente:

- Dott. Enrico Baldi
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)
tel. 0383 695 749 – 0383 695 953
fax 0383 695 875
e-mail enrico_baldi@ospedali.pavia.it
- Dott. Luca Abatangelo
c/o Ospedale Civile di Vigevano – c.so Milano, 19 – 27029 Vigevano (PV)
tel. 0381 333 483 – 0381 333 481
fax 0381 333 713
e-mail luca_abatangelo@ospedali.pavia.it

Medico Autorizzato:

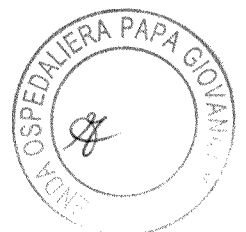
- Dott. Enrico Baldi
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)
tel. 0383 695 749 – 0383 695 953
fax 0383 695 875
e-mail enrico_baldi@ospedali.pavia.it

Esperto Qualificato, Esperto Responsabile sicurezza Risonanza Magnetica, Addetto Sicurezza Laser:

- Dott. Angelo Schiavi
c/o Allsim Dynamics - via Ungaretti, 5 – 27010 Albuzzano (PV)
tel. 0382 584 614 – 0382 493 769
fax 0382 481 091
e-mail angelo_schiavi@virgilio.it

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

- Serafina BENEVENTI	Capo Sala	Poliambulatorio di Broni – Stradella
- Claudia BERUTTI	Coll. Amm.vo	Dip. Albergh. Sede Amm.va di Voghera
- Fabio Nunzio CALI'	I.P.	Amb. Cardiologia Ospedale di Vigevano
- Daniela CARLORANI	I.P.	C.P.S. di Stradella
- Marco LOVA	Op. Tecn. Spec. Esp.	U.O.C. Ris. Strum. Ospedale di Vigevano
- Giulietta SICILIANO	Tecn. Riab.	RGG Ospedale di Broni
- Stefano STRAMEZZI	Coad. Amm.vo	U.O.C. Ris. Strum. Ospedale di Casorate
- Francesco STRAZZERI	I.P.	Chirurgia Ospedale di Vigevano
- Laura VERMINETTI	TRSM	Radiologia Ospedale di Mortara
- Cristina ZORZOLO	I.P.	Gr. Operatorio Ospedale di Mede



Elenco delle strutture AO dove è previsto lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto/servizio/fornitura:

- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Vigevano, C.so Milano, 19 - 27029 Vigevano (PV)
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Mortara, Strada Pavese, 1013 - 27030 Mortara (PV)
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Mede, Viale dei Mille, 23 - 27035 Mede (PV)
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Casorate Primo, Largo Avis, 1 - 27022 Casorate Primo (PV)
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Voghera, Via Volturmo, 14 - 27058 Voghera (PV)
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Stradella, Via Achilli - 27049 Stradella (PV)
- Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Varzi, Via Repetti,1 - 27057 Varzi (PV)

Modalità operative previste per lo svolgimento del servizio presso le strutture dell'AO Pavia:

1. Trasporto e consegna delle provette per prelievo sottovuoto, delle provette per prelievo capillare, dei tappi delle provette sottovuoto e dei dispositivi per l'accesso venoso presso:
 - Presidio Ospedaliero di Vigevano
 - Presidio Ospedaliero di Mortara
 - Presidio Ospedaliero di Mede
 - Presidio Ospedaliero di Casorate Primo
 - Presidio Ospedaliero di Voghera
 - Presidio Ospedaliero di Stradella
 - Presidio Ospedaliero di Varzi
2. Fornitura periodica delle provette per prelievo sottovuoto, delle provette per prelievo capillare, dei tappi delle provette sottovuoto dei dispositivi per l'accesso venoso presso i magazzini del Servizio Farmacia degli Ospedali di Vigevano e di Voghera.
3. Formazione e addestramento del personale AO addetto

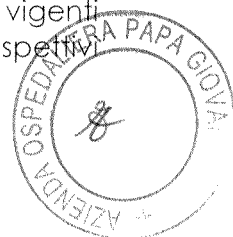
Risorse e loro gestione:

Personale:

l'impresa deve impiegare esclusivamente operatori debitamente formati ed informati circa le mansioni da svolgere ed i rischi connessi. Ove si individuassero situazioni di rischio non previste prima, si dovrà sospendere l'attività e provvedere, con il coordinamento dei rispettivi referenti sopra indicati, a definire procedimenti che garantiscano il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Attrezzature:

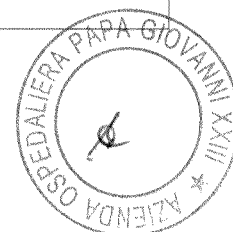
le attrezzature, gli utensili e i materiali da utilizzare presso l'A.O. per l'esecuzione della fornitura sono di esclusivo possesso della ditta fornitrice, devono essere conformi alle vigenti normative di buona tecnica e di sicurezza, utilizzati secondo quanto previsto nei rispettivi manuali d'uso e conservati fuori dalla portata di estranei.



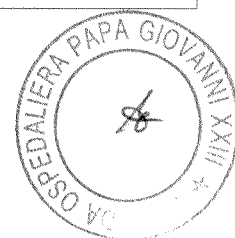


Principali rischi presenti nelle strutture A.O. e di interesse anche per le specifiche attività previste per l'appalto/servizio/fornitura:

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.O.
da agenti biologici	Tutte le UU.OO. /Servizi dove si svolge attività sanitaria Ambienti di trattamento di materiali provenienti dall'attività sanitaria (es. impianti trattamento aria, idrici/fognari, sterilizzazioni depositi rifiuti, lavanderie, manutenzione attrezzature, etc..)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i gli adatti DPI quando si effettua qualsiasi manovra per cui è possibile il contatto con materiali contaminati da agenti biologici. - Lavare accuratamente e frequentemente le mani e sempre al termine dell'attività, dopo aver tolto i DPI. - Smaltire correttamente negli appositi contenitori i materiali monouso sporchi e soprattutto gli aghi e gli oggetti taglienti. - Osservare tutte le cautele prescritte negli ambienti in cui sono esposti i cartelli di segnalazione del rischio biologico. - Formazione specifica e sorveglianza sanitaria per il personale esposto. - Postazioni di lavoro sotto cappa e opportuni ricambi d'aria nei locali per attività a rischio. - Procedure specifiche per il contatto con pazienti a rischio infettivo trasmissibile per via aerea.
da agenti chimici (per contatto o inalazione)	Locali di attività sanitaria Locali deposito Locali vuotatoi Locali magazzino (generici e della Farmacia) Laboratori in generale Locali manutenzione e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente il rischio è moderato, ma quando è più consistente (es. formaldeide, glutaraldeide, ecc.) il rischio è segnalato dagli appositi cartelli di avvertimento e di prescrizione di uso di idonei DPI. - Dovunque siano detenuti sostanze o prodotti chimici sono presenti le rispettive schede di sicurezza ed anche le schede tecniche dei presidi medico chirurgici non rientranti nella classificazione dei prodotti chimici. - I prodotti sono di norma conservati in appositi armadi e le procedure ed i dispositivi di protezione collettiva ed individuale prescritti sono presenti presso le postazioni di impiego.
di incendio ed esplosione	UU.OO./Servizi, depositi, locali tecnici, cucine, archivi, etc., quando vi sono sufficienti quantità di sostanze infiammabili, presenza di gas combustibili (metano, gpl) o comburenti (ossigeno, protossido d'azoto) o di materiali infiammabili in genere (materassi e biancheria, archivi cartacei, depositi di mobili, ecc.) e presenza di possibili inneschi (impianti ed apparecchiature elettriche in tensione, generatori di calore, lavorazioni che possono generare scintille o surriscaldamento)	<p>Si attuano misure per limitare il rischio e i possibili danni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riducendo al minimo indispensabile i depositi e le scorte di materiali infiammabili; - mantenendo per quanto possibile separati i materiali infiammabili e le fonti di innesco; - effettuando periodici controlli degli impianti; - disponendo di impianti, strutture e attrezzature antincendio efficienti e periodicamente verificati; - adottando un piano di emergenza ed evacuazione per ogni struttura aziendale; - attuando le procedure di lavoro previste; - rispettando il divieto di fumare vigente in tutti gli ambienti interni delle strutture aziendali.



Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.O.
di elettrocuzione e di incendio da impianti elettrici e apparecchiature	In tutti gli ambiti operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti costruiti e verificati periodicamente, in conformità alle pertinenti norme. - Dotazione di dispositivi automatici di sgancio. - Controlli periodici degli impianti di messa a terra e dell'integrità elettrica delle apparecchiature. - Interventi manutentivi esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato. - Utilizzo delle apparecchiature conforme alle istruzioni dei rispettivi manuali d'uso, esclusivamente da parte di personale con adeguata formazione. <p>Disposizioni adottate per la sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scollegare le apparecchiature dall'impianto prima di effettuare qualsiasi intervento su di esse. - Evitare i sovraccarichi collegando più apparecchi ad una stessa presa. - Evitare di tenere apparecchiature accese o sotto tensione quando non utilizzate. - oltre al controllo periodico di tutti i componenti delle apparecchiature elettriche, mantenere pulite le aperture di raffreddamento ed evitare di coprirle o ostruirle; - ricaricare le batterie in locali ben ventilati e sorvegliati e a distanza da materiali e sostanze infiammabili; - evitare di connettere o sconnettere apparecchiature non di propria competenza.
da impianti di collegamento verticale	Scale, ascensori e montacarichi	<ul style="list-style-type: none"> - Le scale sdruciolevoli sono dotate di apposite bande antiscivolo. I parapetti di scale e pianerottoli sono considerati dispositivi di protezione collettiva; qualora debbano essere temporaneamente rimossi occorre interdire tassativamente il passaggio sulle rampe interessate. - Le scale, i pianerottoli e gli ascensori devono essere mantenuti sgombri e in efficienza ed utilizzati esclusivamente per i collegamenti fra piani. È assolutamente proibito ostruirli con depositi di materiali. - Gli ascensori e i montacarichi sono sottoposti a manutenzioni e controlli periodici secondo normativa. - Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti, che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte. - Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna. - E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose. - In caso di guasto di ascensori e montacarichi ogni struttura ha una procedura di allarme e pronto intervento da parte del personale reperibile della manutenzione.



Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.O.
di incidenti nelle aree di passaggio	Tutti i corridoi ed i luoghi di passaggio comuni interni ed esterni	<p>Tutti i percorsi devono essere mantenuti il più possibile sgombri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se occorre utilizzarli per depositi temporanei di materiali, le aree occupate devono essere delimitate con opportune barriere che impediscano l'accesso e siano ben visibili e, se risultasse difficoltoso o impedito il passaggio, occorre predisporre e segnalare percorsi alternativi. - Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono essere segnalati alla Direzione Sanitaria di Presidio competente e al SPP aziendale per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività e del piano di emergenza della struttura. - Quando le pavimentazioni interne risultassero bagnate o con materiali dispersi può esserci il rischio di scivolamento, si devono quindi segnalare e delimitare le aree interessate e provvedere poi a ripristinare le condizioni di sicurezza. <p>Nelle aree e percorsi esterni gli automezzi devono procedere a bassissima velocità e con prudenza; non devono accedere ad aree e percorsi pedonali; non devono sostare ostruendo le uscite dai fabbricati (soprattutto le uscite di emergenza), in prossimità degli accessi a impianti tecnologici (gas medicinali, cabine elettriche, ecc.), di idranti antincendio e in corrispondenza di curve o strettoie.</p> <p>Le vie di percorrenza devono essere lasciate libere e non devono mai essere impegnate le corsie preferenziali e le zone di sosta riservate alle ambulanze.</p> <p>Rispettare la segnaletica e le indicazioni esposte. Dove gli accessi ai complessi ospedalieri sono sorvegliati dalle portinerie, farsi riconoscere e rispettare le eventuali indicazioni date dal personale di sorveglianza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condurre con la dovuta prudenza macchine operatrici, carrelli o altri mezzi a spinta; non sovraccargarli per evitare difficoltà di controllo e rischi di rovesciamento o di caduta di oggetti; se si devono eseguire movimentazioni che non permettono il controllo di presenze estranee, delimitare e interdire al transito la zona operativa.



Rischi da interferenze individuabili per le attività previste per l'appalto/servizio/fornitura:

Attività svolte dall'Impresa	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
<p>1. Coordinamento per l'esecuzione delle attività di fornitura ai magazzini delle Farmacie di P.O.</p>	<p>Un errato o omissivo coordinamento fra le attività aziendali e quelle che deve svolgere la ditta fornitrice può essere causa di inconvenienti sia per la qualità del lavoro, sia per la sicurezza degli operatori e degli utenti</p>	<p>Predisposizione di accordi precisi: modalità di approvvigionamento e conservazione dei prodotti. Aggiornamento della documentazione tecnica dei prodotti forniti. Reciproca comunicazione di eventuali variazioni o anomalie che possono coinvolgere l'attività, facendo riferimento specificatamente ai referenti precedentemente individuati per il coordinamento della fornitura. Costo annuo stimato per il coordinamento dell'attività di fornitura: si tratta di provvedimenti organizzativi da ricomprendere nelle ordinarie procedure di lavoro = € ZERO,00</p>
<p>2. Impiego di apparecchiature ad alimentazione elettrica di rete</p>	<p>In caso utilizzo improprio dell'impianto elettrico (sovraccarico di reti ad alimentazione preferenziale, scollegamento di apparecchiature, intervento di dispositivi di protezione) sussiste il rischio di inconvenienti, anche gravi, per la continuità dell'attività sanitaria</p>	<p>- utilizzare sempre apparecchiature a norma ed in buono stato di manutenzione. - è vietato utilizzare prese multiple con più apparecchi collegati. - è vietato scollegare altre apparecchiature per utilizzare temporaneamente una presa, ma chiedere al personale preposto al coordinamento del reparto (Responsabile di U.O., Addetto Ingegneria Clinica, Capo Sala,) il punto di presa a cui è possibile collegarsi. - se interviene un distacco nella rete segnalare immediatamente il fatto al personale preposto al coordinamento del reparto e non accedere autonomamente ai quadri elettrici di zona. Costo annuo stimato: si tratta di provvedimenti organizzativi da ricomprendere nelle ordinarie procedure di lavoro = € ZERO,00</p>



Attività svolte dall'Impresa	Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali	Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze
<p>3. Per la consegna delle forniture: uso di vie di passaggio comuni interne ed esterne e aree di manovra dei veicoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di interferenza con il passaggio di carrelli e lettighe - Rischio di contaminazione di materiali "puliti" - Rischio di riduzione della capacità di esodo in caso di emergenza - rischio di blocco degli ascensori <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di incidenti con automezzi nelle aree di passaggio e di manovra dei veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare rigorosamente le disposizioni della Direzione Medica di Presidio circa la distinzione dei "percorsi sporco – pulito" e per la movimentazione dei degenti e dei materiali all'interno di ciascuna struttura. - È assolutamente vietato lasciare ingombri in corridoi e scale ed in tutte le aree esterne. - Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte. - Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna. - E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose. - In caso di guasto di ascensori e montacarichi avvisare la portineria per attivare il pronto intervento. <ul style="list-style-type: none"> - Osservare la massima prudenza, procedere a passo d'uomo, non sostare o ingombrare i percorsi veicolari, per la manovra di mezzi ingombranti farsi eventualmente assistere da una persona a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia. - Per raggiungere i luoghi di scarico dei materiali seguire i percorsi e i procedimenti concordati in sede di organizzazione della fornitura. <p>Costo annuo stimato: si tratta di provvedimenti organizzativi da ricomprendere nelle ordinarie procedure di lavoro = € ZERO,00</p>

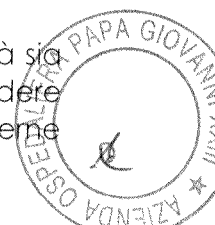
Per quanto sopra, il costo complessivo annuo delle misure da attuare per ridurre i rischi da interferenze è stimato in € ZERO,00

Note:

Le imprese appaltatrici/fornitrici, in caso di infortunio accaduto ad un proprio dipendente presso le strutture dell'A.O. Pavia o di riscontro di condizioni funzionali anomale di impianti, di apparecchiature o di parti strutturali durante l'esercizio dell'attività di appalto/servizio/fornitura, sono tenute a darne tempestiva comunicazione ai referenti aziendali.

Così come previsto dalla normativa vigente, la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività proprie svolte dalle ditte appaltatrici/fornitrici rimane a carico delle stesse, così come la fornitura dei necessari dispositivi di protezione e dell'appropriata formazione al rispettivo personale.

Resta fermo l'obbligo, che ad ogni variazione delle modalità di svolgimento dell'attività sia aggiornata la valutazione dei rischi, di conseguenza, se tali modifiche vanno ad incidere sullo svolgimento dell'attività in corso, la stazione committente dovrà riceverne



comunicazione per l'adeguamento del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Avvertenze e misure generali di prevenzione e protezione da applicare:

Tessera identificativa: in applicazione dell'art. 18 c. 1 lett. u del D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore di impresa esterna deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento recante le proprie fotografia e generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Rischio elettrico: utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice, a norma ed in buono stato di manutenzione; per l'utilizzo degli impianti attenersi alle indicazioni dei responsabili o f.f. delle Unità Operative in cui si interviene.

Rischio incendio: è vietato lasciare ingombri o depositi che possono ridurre la possibilità di deflusso lungo le vie di fuga (corridoi e scale). È vietato mantenere le porte taglia-fuoco aperte con cunei, pesi, ecc.; è ammesso solamente utilizzare gli esistenti dispositivi elettromagnetici di trattenuta, che rilasciano automaticamente le porte in caso di intervento degli allarmi antincendio.

Situazioni di emergenza ed evacuazione (incendio, ecc.): attenersi alle istruzioni contenute nei cartelli esposti presso tutte le strutture aziendali; in caso di ordine di evacuazione seguire la segnaletica di emergenza presente e le indicazioni del personale interno addetto all'emergenza.

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DI DITTE ESTERNE PRESENTE PRESSO LE STRUTTURE DELL'A.O. PAVIA NEL CORSO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

Gli operatori esterni presenti, se si accorgono dell'insorgere di un'emergenza possono segnalare la situazione al personale AO più vicino o chiamare direttamente il centro di gestione dell'emergenza (CGE) della specifica struttura (numero telefonico indicato nelle tabelle seguenti e riportato sui cartelli di istruzioni per l'emergenza esposti presso ogni struttura).

In caso di incendio limitato, se hanno specifica formazione antincendio e senza esporsi al rischio di ustioni o di intossicazione, possono utilizzare gli estintori presenti e le coperte antifiama, se devono soccorrere persone attaccate dal fuoco.

I tecnici che stanno lavorando con attrezzature e materiali propri dovranno cercare di metterli in sicurezza, considerando la possibilità che questi possano contribuire ad aumentare la gravità dell'emergenza, e segnalare ai soccorritori la presenza di eventuali elementi aggiuntivi di pericolo (materiali infiammabili o esplosivi, apparecchi in tensione, ingombri, ecc.).

Allontanarsi dal pericolo immediato, ma non abbandonare precipitosamente il luogo e seguire le istruzioni dei responsabili locali dell'emergenza o del proprio "capo cantiere", nel caso fosse necessario attuare azioni di soccorso o di messa in sicurezza.

Se la ditta ha a disposizione una sede presso la struttura, gli operatori possono attendere qui istruzioni per eventuali interventi richiesti dall'emergenza.

In caso venga diramato l'ordine di evacuazione, per l'esodo seguire le istruzioni del responsabili e degli addetti locali all'emergenza o dei soccorritori esterni (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) e portarsi nei punti di raccolta indicati.

Chiunque non direttamente interessato all'emergenza si trovi alla guida di un automezzo all'interno dell'area della struttura al momento dell'allarme, dovrà immediatamente uscire senza ingombrare le vie di accesso interne ed esterne da lasciare libere per i mezzi di soccorso, o, se deve restare all'interno perché è stato richiesto il suo intervento, deve parcheggiare in una zona che non intralci i passaggi, lasciando il mezzo aperto e con le chiavi inserite.



Per tutta la durata dell'allarme è fatto divieto a tutti di usare sistemi di comunicazione di servizio per chiamate che non siano esclusivamente relative alle operazioni di emergenza.

La fine dell'emergenza viene annunciata esclusivamente dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (RGE) della struttura, che darà anche istruzioni sugli interventi necessari per la ripresa delle normali attività.

I piani di emergenza di ogni struttura sono custoditi presso i rispettivi centri di gestione dell'emergenza. A ciascun piano sono allegate le planimetrie del complesso e degli edifici e le tabelle per le chiamate dei responsabili e degli addetti aziendali all'emergenza, dei soccorsi esterni e dei tecnici di pronto intervento.

Strutture afferenti ai Centri di Gestione dell'Emergenza

P.O. OLTREPO

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Civile di Voghera ◆ Poliambulatorio - Voghera ◆ C.R.T. - Casteggio ◆ C.P.S. - Casteggio ◆ Comunità Protetta – Mornico Losana ◆ Comunità Protetta -Villa Morini-Voghera ◆ Comunità Torchietto - Pavia ◆ C.P.S. - Pavia ◆ Poliambulatorio P.le Golgi - Pavia ◆ Pneumotisiologico - Pavia ◆ Direzione Generale - Pavia ◆ Neuropsichiatria Infantile - Pavia 	<p style="text-align: center;">Centrale Termica Ospedale Civile di Voghera 0383 695 928 (int. 25 928)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ex Ospedale Psichiatrico di Voghera ◆ Sede Amministrativa di Voghera 	<p style="text-align: center;">Centrale Termica ex Ospedale Psichiatrico di Voghera 0383 695 573 (int. 25 573)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale "Arnaboldi" di Broni 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale "Arnaboldi" di Broni 0385 58 21 26 (int. 26 126)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Unificato di Broni – Stradella ◆ C.P.S./C.D. - Stradella 	<p style="text-align: center;">Centralino Osp. Unif. di Broni-Stradella 0385 5821 (int. 26999)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale di Varzi 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Varzi 0383 547 211 (int. 27 211)</p>

P.O. LOMELLINA

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Civile di Vigevano ◆ C.P.S. e C.R.T. - Vigevano 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Vigevano 0381 333 400 (int. 23 400)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale Asilo Vittoria di Mortara ◆ C.P.S. - Mortara ◆ Ex Ospedale S. Ambrogio - Mortara 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Mortara 0384 204 200 (int. 24 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale San Martino di Mede ◆ C.P.S. - Mede 	<p style="text-align: center;">Portineria Ospedale di Mede 0384 – 808 200 (int. 28 200)</p>



◆ Ospedale C. Mira di Casorate Primo	Portineria Ospedale di Casorate Primo 02 900 40 286 (int. 20 286)
--------------------------------------	---

Sottoscrizione del Documento:

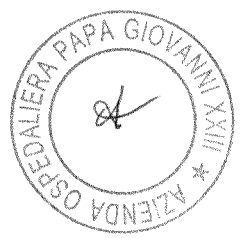
Luogo.....data.....

Il Datore di Lavoro (Direttore Generale e Legale Rappresentante AO Pavia)

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione AO Pavia

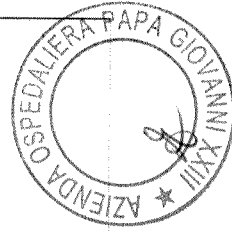
Avvertenza

Il presente documento è di proprietà intellettuale dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia, le notizie che contiene sono strettamente riservate e ne è vietata la divulgazione e la riproduzione se non per obblighi connessi alla finalità per cui è stato emesso.



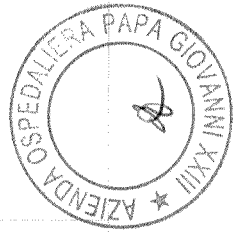
SCHEDA D'OFFERTA RIEPILOGATIVA

Descrizione	U.M.	Fabbisogni 72 mesi AO Pavia	Fabbisogni mesi AO Serrate	Fabbisogni 72 mesi AO Lodi	Fabbisogni 72 mesi ASL Brescia	Fabbisogni 72 mesi AO Cremona	Fabbisogni 72 mesi AO Bergamo	Fabbisogni 72 mesi AO Crema	Fabbisogni 72 mesi AO Mantova	Fabbisogni 72 mesi AO Treviglio	Fabbisogni 72 mesi AO Desenzano	Fabbisogno complessivo 72 mesi	Prezzo unitario (iva esclusa)	Costo complessivo per prodotti (iva esclusa)
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI PLASMA E EPARINA DI LITIO - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA IN CARTA	PZ	0	720.000	330.000	0	1.250.000	0	0	0	744.000		3.054.000		
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI PLASMA E EPARINA DI LITIO - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA IN CARTA	PZ	0	0	0	0	180.000	0	0	315.000	1.440.000	2.000	1.937.000		
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI SIERO E ATTIVATORE DI COAGULAZIONE - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 16X100 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA IN CARTA	PZ	0	0	0	0	720.000	348.000	0	0	420.000		1.488.000		
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI SIERO E ATTIVATORE DI COAGULAZIONE - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA IN CARTA	PZ	3.180.000	1.662.000	1.524.000	10.200	960.000	2.820.000	0	1.381.200	216.000	2.059.200	13.812.600		
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI SIERO E ATTIVATORE DI COAGULAZIONE - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA SERIGRAFATA	PZ	0	0	0	1.800	0	0	1.200.000	0			1.201.800		
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI SIERO E ATTIVATORE DI COAGULAZIONE - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA IN CARTA	PZ	336.000	612.000	558.000	0	420.000	768.000	300.000	6.000	252.000	1.094.400	4.346.400		
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON SEPARATORE DI SIERO E ATTIVATORE DI COAGULAZIONE - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA SERIGRAFATA		0	0	0	0	0	0	480.000	0			480.000		



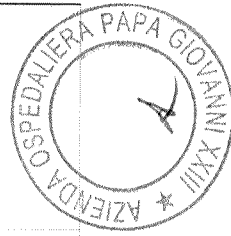
SCHEDA D'OFFERTA RIEPILOGATIVA

PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON EDTA K2/K3 - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI - ETICHETTA CARTA	PZ	2.400.000	2.340.000	1.650.000	60.000	2.588.000	3.540.000	480.000	2.730.000	2.040.000	2.318.500	20.126.500
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON EDTA K2/K3 - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA SERIGRAFATA	PZ	0	0	0	0	0	300.000	120.000	0			420.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON EDTA K2/K3 - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100-VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	150.000	96.000	384.000	0	384.000	1.536.000	121.200	312.000	180.000	172.800	3.336.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON EDTA K2/K3 E GEL SEPARATORE - TAPPO COLORE MADREPERLA CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE 13X100 - ETICHETTA CARTA		72.000	36.000	120.000	0	180.000	192.000	60.000	330.000			990.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON ANTICOAGULANTE E ANTIGLICOLICO - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	120.000	90.000	60.000	0	36.000	24.000	0	810.000	72.000	100.800	1.312.800
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON ANTICOAGULANTE E ANTIGLICOLICO - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 - VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	0	0	0	0	72.000	0	0			72.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON LITIO EPARINA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	222.000	24.000	3.000	72.000	24.000	0	1.800.000	98.000	1.123.200	3.366.200
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON LITIO EPARINA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA SERIGRAFATA	PZ	0	0	0	0	0	0	12.000	0			12.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON LITIO EPARINA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	120.000	438.000	0	0	0	216.000	6.000	126.000			906.000



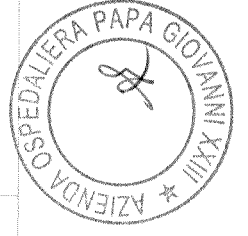
SCHEDA D'OFFERTA RIEPILOGATIVA

PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON LITIO EPARINA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 16X100 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	0	0	0	12.000	0	0	0	9.000			21.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON SODIO EPARINA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	0	0	0	24.000	0	0	0	0			24.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON SODIO EPARINA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	0	0	0	78.000	0	0	0	3.000			81.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO O VETRO CON SODIO CITRATO 0,109M - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75- VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	1.062.000	0	0	1.416.000	1.200.000	0	0	1.359.000	996.000		6.033.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO O VETRO CON SODIO CITRATO 0,109M - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75- VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA SERIGRAFATA		0	0	0	0	0	0	900.000	0	0			900.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO O VETRO CON SODIO CITRATO 0,129M - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75- VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	1.086.000	0	798.000	6.000	0	0	0	0	0	1.512.000		3.402.000
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO O VETRO PER ACD - TAPPI EVENTUALMENTE DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100- VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	102.000	0	0	0	12.000	0	1.200	0	0	7.200		122.400
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO CON ATTIVATORE DI COAGULAZIONE (SILICE MICRONIZZATA) - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X75 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	36.000	486.000	0	12.000	204.000	0	0	816.000	360.000	115.200	2.029.200
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON ATTIVATORE DI COAGULAZIONE (SILICE MICRONIZZATA) - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100 -VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	624.000	0	156.000	0	12.000	0	0	57.000			849.000



SCHEDA D'OFFERTA RIEPILOGATIVA

PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO CON ATTIVATORE DI COAGULAZIONE (SILICE MICRONIZZATA) - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - APIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ	0	138.000	0	0	0	0	0	0	0	15.600	153.600
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO PER PRELIEVO CAPILLARE CON SEPARATORE DI PLASMA - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA	PZ	30.000	0	0	36.000	90.000	0	28.800	0	9.600	194.400	
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO PER PRELIEVO CAPILLARE CON SEPARATORE DI SIERO - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA	PZ	0	12.000	12.000	0	0	30.000	7.200	0	0	61.200	
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO PER PRELIEVO CAPILLARE CON EDTA K2 - TAPPI CON CHIUSURA DI SICUREZZA	PZ	30.000	18.000	24.000	0	24.000	6.000	19.200	0	6.000	133.200	
PROVETTE IN MATERIALE PLASTICO O VETRO CON SODIO CITRATO 0,125M - TAPPI DI VARI COLORI CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 13X100- VOLUMI DI ASPIRAZIONE VARI- ETICHETTA CARTA	PZ									36.000	36.000	
PROVETTA IN MATERIALE PLASTICO AMMONIO EPARINA TAPPO CON CHIUSURA DI SICUREZZA - DIMENSIONE:MM 16X100 - VOLUME DI APIRAZIONE 9ML ETICHETTA CARTA PER LA DETERMINAZIONE ALLUMINIO										7.200	7.200	
SISTEMA PREASSEMBLATO (AGO 21G + CAMICIA) PER PRELIEVO MULTIPLO CON MECCANISMO DI PROTEZIONE INTEGRATO		2.400.000	960.000	240.000	6.000	1.080.000	120.000	570.000	180.000	780.000	6.336.000	
CAMICIA STANDARD IN PET, MONOUSO NON STERILE	PZ	2.400.000	1.800.000	2.400.000	90.000	1.320.000	3.000.000	2.136.000	1.500.000	2.640.000	20.151.600	
ADATTATORE LUER PER PRELIEVI MULTIPLI, MONOUSO STERILE	PZ	2.400.000	120.000	240.000	0	540.000	720.000	378.000	270.000	600.000	7.788.000	
SET MONOUSO STERILE PER PRELIEVO MULTIPLO CON AGO A FARFALLA DI SICUREZZA 21 - 23 - 25 G - ADATTATORE LUER PREASSEMBLATO - TUBO DI RACCORDO VARIE LUNGHEZZE	PZ	0	1.980.000	1.770.000	225.000	1.338.000	2.400.000	1.986.000	1.380.000	2.000.000	13.079.000	



SCHEDA D'OFFERTA RIEPILOGATIVA

AGHI STERILI PER PRELIEVO MULTIPLO VERDE 21G	PZ	648.000	768.000	1.416.000
AGHI STERILI PER PRELIEVO MULTIPLO GIALLO 20G	PZ	133.200	84.000	217.200
COSTO COMPLESSIVO PER AZIENDA OSPEDALIERA				
				IMPORTO PER 72 MESI
				IMPORTO PER EVENTUALE RINNOVO (36 MESI)
				OFFERTA COMPLESSIVA (108 MESI)

